

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 7-8 – Luglio-Agosto 2024

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

1965-2024

59 anni di
**STAMPA
LOCALE**

Usciva
nell'agosto 1965,
il primo numero
di questo mensile,
felice intuizione
del Fondatore
del Villaggio Don Bosco,
destinata a resistere,
unica a Tivoli,
per tutti questi anni.

La salute orale in gravidanza: prendersi cura del sorriso per il benessere di mamma e bimbo

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

La gravidanza è un periodo straordinario nella vita di una donna, ricco di emozioni, cambiamenti fisici e aspettative. Tra le attenzioni necessarie in questo delicato momento, la cura della salute orale della futura mamma assume un'importanza cruciale, spesso sottovalutata. Durante i nove mesi di gestazione, infatti, l'organismo femminile attraversa profonde trasformazioni che possono influenzare significativamente la salute di denti e gengive.

I FATTORI DI RISCHIO

Diversi fattori di rischio possono compromettere la salute orale durante la gravidanza, esponendo i denti a un ambiente acido che aumenta il rischio di erosione dello smalto e accresce la suscettibilità alle infiammazioni gengivali. Tra questi fattori rientrano le modificazioni ormonali, in particolare l'aumento dei livelli di progesterone ed estrogeni, le variazioni vascolari e immunologiche, i cambiamenti nella dieta con un aumento del consumo di zuccheri, l'iperemesi gravidica (nausea e vomito mattutino), il reflusso esofageo e una ridotta attenzione all'igiene orale.

Le patologie orali più comuni durante la gravidanza includono la gengivite (caratterizzata da sanguinamento e infiammazione delle gengive), la parodontite (che colpisce i tessuti di supporto dei denti), le epulidi (formazioni benigne sulle gengive), l'erosione dello smalto e la carie dentale.

L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE E DEL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE ORALI

Gli studi scientifici hanno dimostrato che problemi orali non trattati possono avere conseguenze negative non solo sulla salute della madre, ma anche sullo sviluppo del feto. Il Ministero della Salute nel documento "Raccomandazioni per la promozione della salute orale in età perinatale" afferma che "prove scientifiche emergenti mostrano l'associazione tra infezione parodontale ed esiti negativi della gravidanza, come il parto pretermine e il basso peso alla nascita", evidenziando quindi l'importanza della prevenzione e del trattamento delle malattie orali durante questo periodo critico.

8 CONSIGLI PRATICI

Per mantenere una salute orale ottimale durante la gravidanza, ecco 8 consigli pratici che ogni futura mamma dovrebbe seguire, basati sulle raccomandazioni del Ministero della Salute:

- Spazzolare i denti almeno due volte al giorno** con un dentifricio al fluoro e utilizzare il filo interdentale quotidianamente.
- Usare un collutorio antibatterico senza alcol** per ridurre la placca batterica e prevenire la gengivite.
- Limitare il consumo di zuccheri e cibi acidi.**
- Bere molta acqua** per mantenere una buona idratazione e stimolare la produzione di saliva, che aiuta a proteggere i denti; **evitare le bevande gassate.**
- Seguire una dieta equilibrata**, ricca di vitamine e minerali, essenziali per la salute dei denti e delle ossa; **preferire la frutta fresca ai succhi di frutta.**
- Programmare visite dentistiche regolari** per monitorare la salute della bocca e trattare eventuali problemi in modo tempestivo.
- Informare il dentista della propria gravidanza** per ricevere consigli personalizzati.
- Recarsi dal proprio odontoiatra** se si riscontrano segnali di problemi orali come sanguinamento gengivale, dolore dentale, cavità nei denti, denti mobili o gonfiore delle gengive, per eseguire le terapie necessarie.

Per le donne che invece stanno programmando una gravidanza, il Ministero della Salute raccomanda un'alimentazione ricca di frutta e verdura e l'assunzione di acido folico (400 mcg al giorno), da iniziare almeno un mese prima del concepimento e continuare per tutto il primo trimestre di gravidanza.

AFFRONTARE L'IPEREMESI GRAVIDICA

Molte donne sperimentano nausea e vomito durante la gravidanza, soprattutto nei primi tre mesi. Questi episodi possono rendere difficile mantenere una

buona igiene orale e aumentare il rischio di erosione dello smalto e di carie dentale. Per mitigare gli effetti nocivi degli acidi gastrici, è consigliabile seguire una serie di suggerimenti:

- alimentarsi frequentemente** con piccole quantità di cibo nutriente per ridurre la sensazione di nausea

e mantenere un adeguato apporto nutrizionale;

- dopo gli episodi di vomito **risciacquare la bocca** con acqua con disciolto un cucchiaino di bicarbonato di sodio per neutralizzare l'acidità dell'ambiente orale;
- dopo i pasti **masticare chewing-gum senza zucchero** o contenente xilitolo;
- usare uno spazzolino da denti con setole morbide** e un dentifricio al fluoro a bassa abrasività, specifico per gengive delicate.

PROMUOVERE LA SALUTE ORALE PER UN FUTURO SORRIDENTE DEL BAMBINO

Le terapie odontoiatriche sono sicure ed essenziali durante la gravidanza, con l'utilizzo di farmaci come antibiotici, antinfiammatori e anestetici che possono essere impiegati per le procedure odontoiatriche senza rischi significativi. In caso di dubbi, è consigliabile

consultare sia il ginecologo che il dentista di fiducia, esponendo loro tutte le preoccupazioni e perplessità. Curare la salute orale durante la gravidanza non solo previene problemi dentali fastidiosi, ma favorisce il benessere generale della madre e contribuisce positivamente alla salute del feto.



Danzano a Rimini e tornano Campionesse e Vicecampionesse Italiane 2024

Quattro giovani atlete del nostro territorio spopolano nella Combinata "Duo Latin Style 16/18"

Il 9 luglio scorso nei Campionati Italiani della "Federazione Italiana Danza sportiva e Sport musicali" 2024, a Rimini, Verdiana Galli e Zoe Innocenti, cittadine di Castel Madama, si sono aggiudicate il titolo di campionesse italiane nella categoria "Combinata duo latin style 16/18 B".

Si sono laureate vicecampionesse Italiane 2024 FIDESM, a Rimini, nella Combinata "Duo Latin Style 16/18 C" Emma Pontani e Camilla Sifoni.

Impegno, fatica, determinazione e ... stoffa del nostro territorio!

Da questa pagina, complimenti a Verdiana e Zoe e al loro allenatore Tiziano Ianni e a Emma e Camilla con i loro preparatori Daniele Paolozzi e Michela Di Murro Latin Flow, A.S.D. Villa Adriana.



Le atlete Emma e Camilla con il loro allenatore



Le atlete Emma e Camilla



Le atlete di Castel Madama

Il Campiello a Tivoli

Per la quarta volta,
una delle tappe nazionali del Premio letterario,
nella nostra città

di Gaia De Angelis

Il 26 giugno scorso Tivoli ha avuto la straordinaria possibilità di ospitare, in piazza del Tempio di Vesta, uno degli incontri che portano i 5 finalisti del Premio letterario "Campiello" tra la gente, in tutte le regioni d'Italia.

L'iniziativa, promossa per il quarto anno consecutivo dalla Redazione del periodico locale *Il Cittadino* e dall'Hotel Ausonia Hungaria, five-star luxury hotel in Venice Lido nella persona di Teodoro Russo, è stata condotta quest'anno dal Direttore del *Notiziario Tiburtino*, Anna Maria Panattoni, a dimostrazione che la Cultura è tale solo quando sa essere catalizzatore di potenzialità ed espressione di una comunità intera.

La Città ha risposto con grande favore apprezzando l'incontro e il clima creato

nell'interessante convivio letterario condiviso con gli autorevoli ospiti: Antonio Franchini, autore de "Il fuoco che ti porti dentro" (Marsilio), Emanuele Trevi, con "La casa del Mago" (Ponte alle Grazie), Federica Manzon, autrice di "Alma" (Feltrinelli) e Vanni Santoni con "Dilaga ovunque" (Laterza) (purtroppo non è potuto essere presente il quinto finalista Michele Mari, autore di "Locus desperatus", per i tipi di Einaudi, n.d.r.).

All'incontro – dedicato con delicatezza a Michela Chiocchia recentemente scomparsa, attraverso le parole di Sant'Agostino lette da A. Consalvi – sono intervenuti inoltre anche il neoeletto Sindaco di Tivoli, Marco Innocenzi, e gli sponsor (Lions Club *Tivoli Host* e Hotel *Il Cristallo*).



Foto M. De Angelis

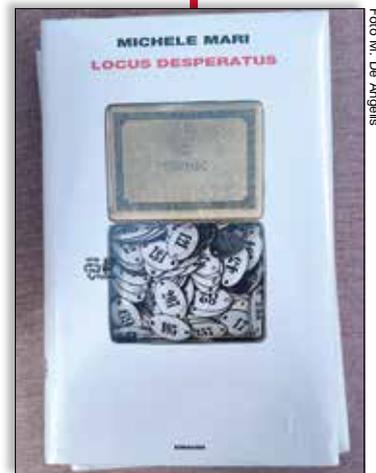


Foto M. De Angelis



Foto M. De Angelis

Anna Maria Panattoni introduce e modera l'incontro culturale



Foto M. De Angelis



Foto G. Cordella

I familiari di Michela Chiocchia



Foto M. De Angelis

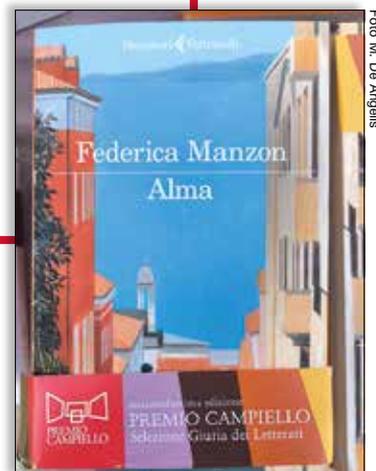


Foto M. De Angelis



Foto M. De Angelis

L'intervento conclusivo di T. Russo



Foto G. Corcella

Un vero salotto letterario



Foto M. De Angelis

I quattro scrittori intervenuti. Da sinistra: Federica Manzon, Antonio Franchini, Vanni Santoni ed Emanuele Trevi



Foto G. Corcella

L'attento pubblico intervenuto

Concerto mariano del Coro Giovanni Maria Nanino

di Giuseppe Petrocchi

Il Coro *Giovanni Maria Nanino*, diretto da Maurizio Pastori, nella chiesa di Santa Maria Maggiore il 19 maggio 2024, ha tenuto un concerto interessantissimo, oltre che di grande bellezza, imperniato sui canti mariani dal titolo AVE DEIPARA: TU SEI MARIA.

Sono stati eseguiti principalmente brani antichi della tradizione musicale di Tivoli e anche attuali.

Tra le grandi composizioni mariane sono state eseguite *Virgo Dei Genitrix*, Inno in canto gregoriano, la celebre *Ave Maria* di J. ARCHADELT (1514 ca.-1557), *Diffusa est gratia*, mottetto a 4 voci di G. CARISSIMI (1605-1674) e l'*Ave Regina* di G. RHEINBERGER (1839-1901), un'antifona a 4 voci e organo dai *Fünf Hymnen*, op. 140, n. 4 di grande impatto lirico ed emotivo.

Delle musiche legate al territorio tiburtino sono stati eseguiti l'inno *Ave maris stella* di LUIGI VERGELLI (1753-1824) e tre composizioni dedicate alla Madonna di Quintiliolo: di G. RADI CIOTTI (1858-1931), *Preghiera alla Madonna di Quintiliolo* a 4 voci e pianoforte; V. VERGELLI (1909-1985), *Inno alla Vergine di Quintiliolo* a 4 voci e organo; V. CHIAVELLI (1912-1986), *Alla Madonna di Quintiliolo*, coretto a 2 voci.

Queste composizioni dedicate alla Madonna di Quintiliolo sono trascritte in un volumetto dal titolo «*Vergin di Quintiliolo..., cinque composizioni musicali del XX secolo*», libretto corredato

da note storiche e immagini il cui acquisto sostiene un *progetto scuola* dei padri O.M.I. in Guinea Bissau. Il libro è disponibile in alcune librerie ed edicole di Tivoli.

Nella prima parte sono stati eseguiti anche tre brani da un antico manoscritto contenente una *Missa pro defunctis*, probabilmente di G.M. NANINO (1544 ca.-1607), andata perduta a metà del Settecento. La Messa è stata ritrovata presso il Museo della Musica di Bologna ed è stata trascritta in notazione moderna dal prof. Pastori in un volume edito nel 2022 dall'Associazione *Recercare*.

Nella seconda parte, oltre i brani mariani citati sopra, il giovane e talentuoso musicista Riccardo Pastori ha diretto due sue composizioni dalle celestiali armonie ed è stato anche eseguito un canto inedito dal titolo *Maria Regina dei Cieli* con musiche composte da Giuseppe Petrocchi su testo di padre Domenico Dominici.

Le composizioni presentate nella se-

conda parte sono state eseguite con l'accompagnamento dell'organo e della tastiera a cura del Maestro Alessandra Recchia. Va riconosciuto al prof. Maurizio Pastori di aver continuato la ricerca sui compositori tiburtini attraverso uno studio capillare e intenso degli archivi, sulla scia delle pregresse pubblicazioni del Catalogo del fondo musicale dell'Archivio Capitolare del Duomo di Tivoli, del Catalogo dell'Archivio Vergelli e di altre pubblicazioni successive, sempre con l'obiettivo di recuperare la grande tradizione musicale tiburtina, tradizione che ha fornito un notevole contributo alla grande storia della musica italiana ed europea.

Alla conclusione del concerto, fuori programma, è stato eseguito un gioioso inno alla Madonna di Guadalupe dal titolo «*La Guadalupana*» con la simpatica partecipazione di padre Antonio della comunità francescana messicana che regge oramai da molti anni la chiesa di Santa Maria Maggiore.

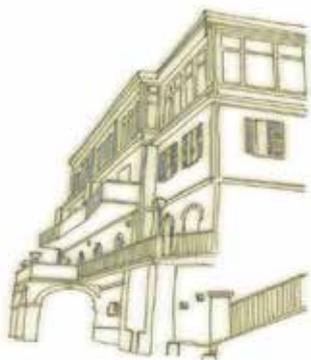
NOTIZIARIO TIBURTINO

Rinnoviamo l'invito a indicarci cortesemente cambi di indirizzo ed eventuali nominativi che non possono o non intendono ricevere più la rivista.

Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del *Notiziario Tiburtino* in abbonamento.

Quanti invece volessero ricevere la rivista cartacea sono invitati a comunicare la richiesta allegando nome, cognome e indirizzo per la spedizione.





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

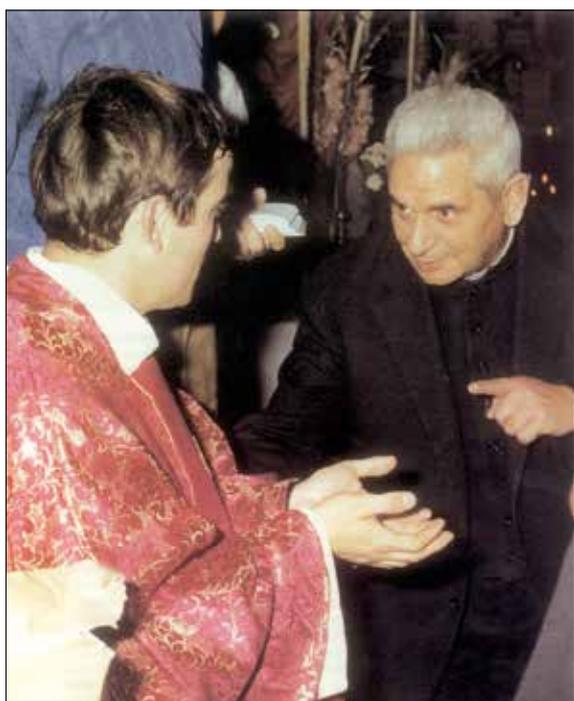


Foto A.M.P.

29 GIUGNO IL GIORNO DI UN FONDAMENTALE SÌ



Nel giorno della memoria dei SS. Pietro e Paolo, il 29 giugno ricorre l'anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Don Benedetto.

Il momento del SÌ al Signore è stato ricordato con la concelebrazione della Santa Messa, domenica 30 giugno scorso.

Don Benedetto ha concelebrato con Don Lorenzo, premurosa spalla nei mesi di difficoltà di salute del Direttore del Villaggio, e Don Fabrizio.

I numerosi fedeli intervenuti hanno ringraziato il Signore per il dono di Don Benedetto e hanno pregato per una sua rapida ripresa.



Scheda n° 207

Sezione: Tivoli nel Medioevo

a cura di Roberto Borgia

La Croce dipinta di Casape

La Chiesa di S. Pietro apostolo in Casape è conosciuta dagli amanti della storia dell'arte per la famosa croce dipinta databile nella prima metà del XIII secolo.

Ricordo ancora l'emozione del Parroco don Antonio Felici (1919-2006) e del priore della confraternita del SS. Salvatore cav. Augusto Borgi (1899-1989) quando, dopo il restauro nel 1967, il crocifisso fu restituito alla Comunità che aveva fatto non poche resistenze, affinché l'opera non fosse spostata dal paese per il restauro a Roma.

In quegli anni la popolazione di Casape superava ancora le mille anime, peccato per l'attuale decremento demografico che ha portato i residenti ad appena 613 persone (al 31 dicembre 2023).

Ciò nonostante, l'aspetto del paese è notevolmente migliorato e, sempre attenendoci alla Chiesa parrocchiale, segnaliamo i pregevoli affreschi nell'abside, che hanno tolto all'edificio sacro l'aspetto di "incompiuto".

Approfittiamo perciò sempre della Mostra "Tivoli medievale. Una città da riscoprire", in corso nel Museo della città di Tivoli per parlare brevemente di questa Croce dipinta (una riproduzione in grande formato è presente nella Mostra), tempera su tela, applicata su tavola, secolo XIII, cm 179 x 29.

Nella cimasa, un angelo a mezzo busto reca il cartiglio con la scritta

BENEDICTUS Q VEIN. DN

(«*Benedictus qui venit in nomine Domini*»); il Cristo è raffigurato vivente, con il capo eretto; nel tabellone, a sinistra, c'è la Vergine, mentre il S. Giovanni Battista, che si trovava a destra, è interamente perduto.

I nimbi, rilevati in gesso, erano probabilmente messi ad argento. Si tratta



dell'unica croce dipinta che per ora si conosca nel Lazio, fuori di Roma. Lo stato rovinoso della pittura è dovuto alla fiducia della popolazione di Casape nelle virtù taumaturgiche dell'immagine: durante la Prima e la Seconda guerra mondiale le scaglie di colore, inserite in buste, da madri, moglie e sorelle dei soldati erano inviate come talismano.

Inoltre si pensò che la Croce avesse salvato la popolazione di Casape dalla peste del 1656, che invece infierì sul vicino S. Gregorio.

Quale fosse l'aspetto della croce integra è possibile ricostruirlo attraverso un affresco settecentesco presente nell'altare della cappella di S. Simeone, appena fuori Casape, dove appunto era conservato in origine il Crocifisso.

Il Cristo è raffigurato trafitto, arcaicamente, da quattro chiodi; il S. Giovanni è nella posa solita di dolore, con la testa poggiata al palmo della mano destra.

La copia conferma la mancanza del titolo della croce.

Le poche parti superstiti sono in buono stato di conservazione e fanno apprezzare la qualità della pittura, condotta con grande semplicità e sicurezza, uniti a un prezioso senso del colore: la veste della Vergine è rossa, il manto di porpora; i volti e le membra sono delineati a punta di pennello in nero e in rosso.

Nel restauro del 1967 il supporto ligneo fu disinfestato e consolidato, anche mediante l'aggiunta di due piccoli tasselli sul retro; la pittura fu fissata e sottoposta a una leggera pulitura.

ANIENE RUGBY CLUB

Il Rugby a Guidonia Montecelio: sport e amicizia in campo

di Benedetta Basso

L'Aniene Rugby Club nasce a Guidonia Montecelio, presso il Campo dei Pini, dalla passione di grandi e piccoli che si avvicinano e appassionano a questo sport. Dopo la prima festa del Rugby tenutasi lo scorso 28 giugno, l'Aniene Rugby club vi aspetta a settembre per la stagione 24/25.

Bambini e bambine, ragazzi e ragazze e anche gli "old" potranno cominciare a divertirsi con il pallone ovale! Sarà possibile provare anche il *Touch Rugby*: un'alternativa divertente e coinvolgente per appassionarsi a questo sport per i ragazzi e gli adulti sopra i 18 anni.

Un ringraziamento speciale al Comune di Guidonia Montecelio e al Comitato Regionale Lazio, che hanno pa-

trocinato i nostri eventi testimoniando il continuo sostegno e l'importanza dati allo sport nella nostra comunità. Grazie anche al supporto e al patrocinio della Federazione Italiana Rugby (FIR) che ci sostiene fin dall'inizio del nostro progetto.

Grazie al costante impegno e alla dedizione dei ragazzi dell'Aniene Rugby Club che il progetto di una realtà rugbystica a Guidonia Montecelio sta crescendo e prosperando con l'obiettivo di trasmettere la passione per questo sport che unisce fuori e dentro il campo.

Il rugby è per tutti e merita di emergere sempre più, lo sport merita di riunire le persone e Guidonia Montecelio merita di essere celebrata per la sua passione e dedizione.

Vi aspettiamo a settembre in campo! *"Unitevi a noi alla ASD Aniene Rugby Club, dove il rugby diventa una vera e propria esperienza di vita, siamo certi che la strada appena intrapresa sia quella giusta!"*.

**Forza Aniene Rugby Club
e Forza Rugby!**

Nel ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la prima Festa del Rugby dell'Aniene Rugby Club, vi aspettiamo a settembre pronti per la stagione 2024/25.

Per ulteriori informazioni:
info@anienerugbyclub.it
oppure 351.3201713



Evento patrocinato dalla Federazione Italiana Rugby attraverso il Comitato Regionale Lazio

ANIENE RUGBY CLUB
★ ASD ★

PRIMA FESTA DEL RUGBY A GUIDONIA

VENERDÌ 28 GIUGNO 2024
DALLE ORE 18:00

- PROVA RUGBY PER BAMBINI E BAMBINE**
DAI 5 ANNI IN SU
- PROVA TOUCH RUGBY PER RAGAZZI E ADULTI**
DAI 14 ANNI IN SU
- A SEGUIRE TERZO TEMPO E MUSICA DOVE POTRAI CONOSCERE MEGLIO TUTTO IL NOSTRO STAFF**

CAMPO DEI PINI
VIA ADORNO CAMAROTTA 12, GUIDONIA (RM)

A.S.D. SKATING CLUB TIVOLI

Il pattinaggio al Palasport

Saggio di fine anno al "Paolo Tosto" degli Arci

di Simone Pacifici



La grande famiglia della ASD Skating Club Tivoli

Il 20 e 21 giugno scorsi si è tenuto il saggio di fine anno dell'A.S.D. Skating Club Tivoli.

Un momento fondamentale per la storia del pattinaggio artistico tiburtino, per la prima volta gli atleti si sono esibiti al Palazzetto dello Sport "Paolo Tosto".

La Maestra Aurora con i suoi collaboratori – i Maestri Andrea, Asia, Denise, Noemi e Sara e il prezioso aiuto dell'insostituibile segretaria Elena – hanno preparato le coreografie e organizzato il saggio in ogni minimo dettaglio e nonostante la fatica negli occhi di ognuno di loro traspariva grande soddisfazione,

gioia ed emozione. Tutti gli atleti, dai più piccoli ai più grandi, hanno avuto modo di esibirsi insieme ai loro

Maestri davanti a una tribuna gremita e sotto l'occhio vigile di un emozionato Guglielmo Pistocchi. Anche i pluricampioni del mondo, il tiburtino Danilo Decembrini ed Elena Lago, hanno voluto esserci in questa occasione speciale deliziando tutti i presenti con una straordinaria esibizione.

Infine, non è mancato il saluto istituzionale del neosindaco di Tivoli Marco Innocenzi, che ha speso parole importanti per il futuro del pattinaggio tiburtino.

Ma ora vi lasciamo con una serie di immagini che ritraggono i momenti salienti di questa due giorni di festa.



Elena Lago, Danilo Decembrini e Guglielmo Pistocchi con il Sindaco Marco Innocenzi



5°-6° gruppo - A Chorus Line



6° gruppo - Omaggio a Raffaella Carrà



Atleta gruppo Senior



1° gruppo - Barbie



2° gruppo - Fire Ball



La Maestra Asia



La Maestra Denise



I Campioni del Mondo Elena Lago e Danilo Decembrini

Foto Ferro Studio



I Maestri Denise, Aurora, Asia, Noemi, Andrea, Sara, Stella



6° gruppo - Blues Brothers



Un mese di Corsa

“Tutti a Jenne 2024”

di Marianna Pucci

“C'è davvero poco successo laddove mancano le risate” e di sicuro non sono mancate a Jenne in occasione della diciassettesima edizione della “Jennesina”: una gara tra i luoghi sacri di San Benedetto da Norcia e le bellezze naturalistiche del Parco dei Monti Simbruini e soprattutto una vera festa dello sport. I partecipanti hanno corso su un tracciato di 10 km abbastanza difficile con pendenze variabili fino al settimo km per poi scendere a tutta velocità verso il traguardo proprio nel centro del paese accolti da musica trionfale e un caloroso pubblico. Ad aggiudicarsi il podio Umberto Persi A.S.D. *At Running* con un tempo di 00:37:22 a seguire conquista il secondo posto Daniele Vulpiani A.S.D. *Tivoli Marathon* con 00:39:16 e il terzo posto va a Pasquale Roberto Rutigliano della *Bitonto Runners* con 00:39:36. Per le donne si riconferma di nuovo al primo posto Maria Casciotti vincitrice già della passata edizione con un tempo di 00:46:36 della Purosangue Athletic Club, seconda Pamela Gabrielli *Runforever Aprilia* con 00:46:36 e terza Simona Magrini *Olibanum Overrunners* con 00:48:11. Tante le categorie sul podio e a tutti i primi arrivati di ogni categoria, in regalo un bellissimo prosciutto a ricompensa dei loro sacrifici, del loro impegno e soprattutto della loro grandezza nel correre una gara che richiede una dura preparazione. Quest'anno siamo rimasti ancor più soddisfatti del successo ottenuto dall'evento grazie al valore aggiunto alla nostra squadra del new entry Daniele Vulpiani-

ni che alla sua prima gara in maglia *TM* ha conquistato un podio tanto estenuante quanto super emozionante, a lui tutta la nostra stima e ammirazione per la sua unicità ed esemplarità. Ringraziamo in primis il Sindaco di Jenne, Giorgio Pacchiarotti e la Proloco per l'accoglienza ricevuta soprattutto per il gustoso pranzo e la cena offerta al nostro staff: il gruppo attivo della *Tivoli Marathon* capitanato dal nostro SuperPresidente Marco Morici che da anni si occupa di tutti gli eventi a marchio *Tm*. Siamo gli instancabili, quelli che lavorano per passione, i volontari che si lasciano trascinare dall'amore per la corsa e per la squadra. Un grazie particolare all'Associazione Nazionale Carabinieri di Tivoli, alla protezione Civile di Filetino e a tutte le forze dell'ordine intervenute. Grazie a tutta la comunità di Jenne che impeccabilmente ogni anno ci accoglie a braccia aperte, ma soprattutto grazie agli atleti che sono il vero fulcro del successo di ogni gara.



TM IN PISTA

di Marianna Pucci

La *TM* scende in pista a dimostrazione che la nostra società spazia a 360 gradi nelle varie attività dell'atletica leggera pertanto non solo strada, non solo trail, non solo ultra ma anche la corsa su pista.

Una discreta rappresentativa della *Tivoli Marathon* anche quest'anno ha partecipato al Campionato Regionale nel collaudato stadio di Colleferro lasciando il segno con un oro e due bronzi, un quarto e un quinto posto. Veramente degna di nota la prestazione del nostro Senior *TM* Stefano Flore che ha nettamente vinto la gara dei 1500 metri infrangendo anche a livello cronometrico il muro dei 7 minuti. Bravissimi anche i nostri atleti: Claudio Di Rienzo e del coach Roberto Ferdinandi, sempre presente già dagli anni novanta a tutte le edizioni dei regionali, brillante anche il quarto posto di Mirko Bitocchi al passaggio alla difficile categoria M40.

Ovviamente appuntamento al prossimo anno con l'auspicio di vedere una presenza maggiore dei nostri atleti e perché no! In fondo, di tempo ce n'è per appropinquare alla pista, prepararsi e iniziare a “volare”.



Il mese di giugno ci ha riservato grandi soddisfazioni. Tante gare e altrettanti successi, individuali e di società, hanno caratterizzato l'inizio della nostra estate podistica.

Il 2 giugno si è svolta a Guidonia la "Maratonina di S. Luigi", competitiva di 10 km che attraversa oltre al cementificio anche l'aeroporto Alfredo Barbieri.

Alcuni dei nostri ragazzi, Andrea Mancini, 2° cat. e Fabio De Paola, 3° cat. Andrea D'Offizi, sono letteralmente volati verso il traguardo; Paola Patta, lanciaatissima, è arrivata 1ª ass., Giuseppe Moccia, Andrea Palombi, Massimo Gentile hanno completato il gruppo Orange sezione Tivoli.

Garantito il 2° posto nella classifica di Società dai 43 atleti arrivati. Anche la 11ª edizione dell'"Etrurian Trail", a Cerveteri, come ogni anno è stato un appuntamento entusiasmante e di soddisfazione per tutti i partecipanti.

Divertimento assicurato con l'ebrezza di una pioggerellina iniziale che però, man mano, ha lasciato il posto a confortanti nuvole parasole. Bellissimo il percorso di 13,500 km variati tra i boschi, ruscelli, cascatelle e sterrato, per finire poi con lo storico passaggio attraverso la necropoli etrusca della Banditaccia.

Fra i 34 Orange anche Maria Elena Trulli. Per la Podistica, 3° posto di Società.

Ancora il 2 giugno si è svolta a Roccasecca la 16ª ed. del "Memorial Antonio Fava", competitiva piuttosto impegnativa di 13,800 km disegnati tra netti saliscendi e brevi pause pianeggianti.

Decisi a non mollare, tra gli altri, Giuseppe Moccia, Mirko Giordano e Giuseppe Coccia, che insieme ad altri 24 Orange hanno consegnato alla Podistica il 1° posto per la classifica di Società.

Davvero eccezionale l'evento che invece il 9 giugno ha permesso a moltissimi runner di correre lungo lo stesso tracciato degli atleti che hanno partecipato ai Campionati Europei di Atletica Leggera, svolti a Roma. Parliamo della Roma 10k, una splendida competitiva corsa in mezzo a tanta bellezza e a tanta storia. 86 gli Orange al traguardo, ma strepitosi i risultati dei nostri atleti che tra tante eccellenze hanno dimostrato ancora una volta di possedere la fibra dei campioni.

Unanime il coro di applausi e di complimenti da parte di tutta la Podistica Solidarietà a Domenico Liberatore, 4° ass. nella classifica maschile e a Paola Patta, 5ª ass. in quella femminile e 1ª di cat.

Formidabili anche le prestazioni di Antonella Abbondanza, Annalaura Bravetti, 5ª di cat, Alessandra Innocenzi e di Andrea Palombi.

Un altro successo è arrivato da una gara "dietro l'angolo" per molti di noi. Il 16 giugno, infatti, è stata la volta della bella e impegnativa



Corsa e Solidarietà

Giugno da campioni

"Palestrina archeologica", una 10 km tra salite e discese in mezzo a sprazzi di verde e di storia, che però spaventa anche le gambe più allenate. Grande performance di Domenico Liberatore e di una irrefrenabile Paola Patta, imprevedibili ed entrambi primi assoluti. Ottimo tempo per Fabio De Paola, soddisfatto al traguardo.

Ma la stoffa della campionessa è davvero venuta fuori a Colleferro lo stesso pomeriggio, al Campionato Regionale Individuale su pista Master 2024, dove la nostra instancabile TOP, Paola Patta, è riuscita a dominare anche nei 5000m nella propria categoria. Complimenti a Paola, generoso esempio di agonismo per tutta la squadra e complimenti agli altri Orange impegnati come lei nei Campionati Regionali del 15 e del 16 giugno, con 4 atleti della Podistica Campioni Regionali in altre specialità.

Una classica 10 km è stata la "Corri a Casal Monastero", allenante corsa su strada che fa parte del Circuito Run 2024. Diversi atleti in gara per la Podistica, vittoria per Angelina Cavaleri, 1ª ass., e vittoria della Podistica Solidarietà tra le Società, grazie anche alla partecipazione di Massimo Gentile e Giuseppe Coccia.

Ancora il 16, a Introdacqua, provincia dell'Aquila, uno dei decani della Podistica Solidarietà, Michele Iori, ha sfidato le pendenze degli impervi boschi nel "Vertical Monte Genzana" conquistando il primo posto.

E ancora dallo Stadio Paolo Rosi, la mattina del 21 giugno, è stata ancora Super Paola ad accendere il sorriso del Presidente Coccia e della Podistica tutta per l'ennesima affermazione in pista della Patta, 2ª ass., alle spalle soltanto della Campionessa Europea e Primatista Italiana. Ottimo arrivo anche per Mauro D'Errigo, sempre nei 5000m. Due pomeridiane, il 22 giugno, hanno impegnato altri nostri atleti. Giuseppe Moccia a Sant'Angelo Romano nella "Corsa di Alberto", competitiva solidale di 6,500km; Domenico Liberatore e Giuseppe Coccia nella Campagnano Vallelunga Race, una 10 km ospitata tra il centro storico e l'asfalto della famosa pista. Il 23 giugno, invece, sul far della sera, un'altra inossidabile top ha corso tra i saliscendi di Monte San Giovanni Campano alla "Corsa del Solstizio", Annalaura Bravetti, prima a tagliare il traguardo e a salire sul podio illuminato dall'estate.

A chiudere il mese, il 30 giugno, altre due competizioni interessanti: la "Maratonina della lumaca", a Valmontone, dove Paola Patta dopo circa 10 km su un percorso altalenante non ha rinunciato al suo ennesimo appuntamento col podio, salendo sul 3° gradino.

L'altra, a cui hanno preso parte Giuseppe Moccia, Antonio Capuano, Giuseppe Coccia, la "Mentana by night Run", con 5000m su strada, velocissimi e sfidanti, che ha attirato atleti desiderosi di collaudare il proprio tempo.

Giugno non è stato solo uno show di gare perché durante il mese intensi sono stati gli sforzi solidali, sia con gli aiuti alimentari per ISLA NG BATA sia con le donazioni di sangue in calendario.

Ma ora non possiamo esimerci dal ricordare la nostra

LORELLA PADOVANI,

grande amica, compagna di gare e di tante avventure, venuta a mancare troppo presto.

Questa triste notizia ci è giunta poco prima di consegnare l'articolo al *Notiziario Tiburtino* per la pubblicazione. Ciao Lorella, non dimenticheremo mai il tuo sorriso sincero che riuscirà a illuminare sempre i nostri momenti di tristezza.



Lorella Padovani



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Cadere e avere la forza di rialzarsi, sempre

di Francesco Campi

“Cadi sette volte! Rialzati otto” ovvero ... SHIPPAAI!

Nel nostro ambiente si usa questo detto giapponese per spiegare agli allievi che, anche se le cose spesso non vanno come devono, la vita ci dà sempre un'opportunità. Basta solo volerlo, dipende da noi! E la *Bushido Tivoli*, guidata dal M° Salvatori, con questo spirito affronta la vita quotidiana del Dojo.

Stage Shukokai andato alla grande, un week end intenso e ricco di emozioni, tutto secondo programma.

Nutrita partecipazione dei “piccoli samurai” e dei loro genitori nella mattinata del sabato. Poi dal pomeriggio spazio ai più grandi! Tanto Karate Shito Ryu Shukokai, ma anche altro! Gli ospiti non sono mancati. Quest'anno due nostri “vecchi” amici del Dojo ci hanno fatto visita: i Maestri G. Bagnulo (Jujitsu) e M. Paradisi (Karate Wado Ryu) ci hanno donato i loro insegnamenti a seconda delle discipline studiate. Momenti di studio e pratica apprezzati da tutti i partecipanti.

Nella notte di sabato sono tornati, durante lo stage, gli esami per il passaggio di cintura. Ottime le prove dei ragazzi che, nonostante una nutrita commissione di kuro obi, hanno trasmesso oltre l'apprendimento della tecnica anche le loro emozioni più intime. Tanti bei momenti significativi, come ad esempio il riconoscimento, da parte del M° Alberto, all'allievo Diego Cenci come “atleta dell'anno”. Esami che, in questi giorni, sono proseguiti a Tivoli, all'interno del

Dojo. Tanti allievi hanno avuto la gioia di poter indossare la nuova cintura direttamente consegnata dal Maestro Salvatori. Per tutti gli assenti, giustificati e non, ci sarà tempo e modo di sostenere l'esame nei prossimi mesi a venire.

Con il mese di Giugno si è conclusa anche la “stagione” agonistica dei nostri ragazzi. Applausi e complimenti per Diego, Leonardo, Alice ed Edoardo che hanno disputato delle ottime prove durante l'importante competizione sportiva, targata Fijlkam, dell'Open di Roma. Coraggio ragazzi che il meglio deve ancora arrivare! Subito a lavoro per la stagione 2024-2025!

Anche per i Tecnici della Shukokai è tempo di riposo. L'ultimo allenamento della stagione si è svolto a Terni, ospitati dal Maestro Luigi Gigante e da alcune sue cinture nere. Allenamento e foto di rito, poi un pranzo “leggero” e per concludere la giornata, un fresco tuffo in piscina. Appuntamento a settembre con tante idee, progetti e viaggi...

Adesso è tempo di salutarci, appuntamento a Settembre per l'inizio della nuova stagione, anche se la *Bushido Ti-*



voli non starà ferma neanche ad Agosto. Un ringraziamento doveroso, ma sincero, alla redazione del giornale per la possibilità che ci dà ogni mese di raccontarci e farvi partecipe del nostro viaggio infinito.

Buone vacanze estive amici del N.T., e ricordate che nella vita quando si cade... si deve trovare la forza per rialzarsi. “SHIPPAAI”.



Primo Compleanno **Laurea**



Il 4 Luglio 2024

la piccola
ALLEGRA DE ROSSI

ha compiuto il suo primo anno di vita. "Cuoricino mio, nonnina ti abbraccia con tantissimo amore e ti manda mille bacini amorosi per il tuo bellissimo primo Compleanno!"

Auguri dalla bisonna Rosanna



Il 21 Giugno 2024 a Roma,
nell'Università Cattolica del Sacro Cuore,
Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli",

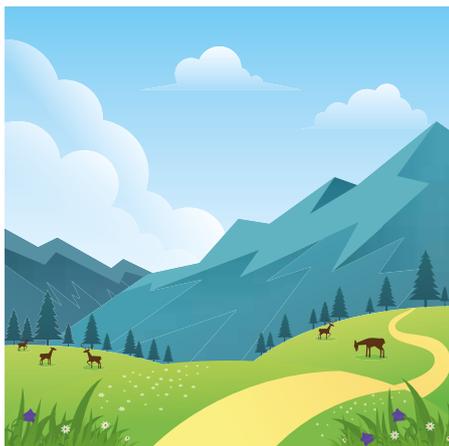
GAIA DE ANGELIS

ha conseguito la Laurea Magistrale a Ciclo Unico in *Medicina e Chirurgia*, con votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi sperimentale "New insights in the mechanisms and outcomes of aortic valve replacement in bicuspid aortic valves". Relatore, chiar.mo prof. Massimo Massetti, correlatore, dott. Giovanni Alfonso Chiariello.

Che la passione e l'impegno profusi in questi sei anni ti portino a raggiungere sempre nuovi traguardi professionali, quelli che desideri!

Con amore, mamma, papà, Gian Marco e quanti ti vogliono bene

BUONE VACANZE



Il **Notiziario** tornerà nelle vostre case con il numero di settembre.

A tutti i lettori va l'augurio di trascorrere vacanze serene e rilassanti



Don Andrea Pasquali compie 25 anni di Sacerdozio

di Vincenzo Bucciarelli

Mercoledì 3 luglio scorso nella chiesa di San Michele Arcangelo (conosciuta anche come chiesa "del Gesù") si è svolta una Solenne Celebrazione Eucaristica di ringraziamento presieduta da

don ANDREA PASQUALI

in occasione del venticinquesimo anniversario dalla sua ordinazione sacerdotale.

Per l'occasione erano presenti numerosi fedeli, sacerdoti, amici e parenti del parroco di Santa Maria agli Arci oltre a S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo della Diocesi di Tivoli e di Palestrina.

Nella sua omelia il Vescovo ha ricordato che "per essere sacerdote non serve la perfezione, non bisogna essere dei superman, ma occorre essere uomini di Fede e di Carità, persone creative e disponibili all'ascolto" e ha riconosciuto in don Andrea Pasquali, al quale ha ribadito la propria stima, queste fondamentali caratteristiche e qualità.

Mons. Parmeggiani ha esortato don Andrea a proseguire nella sua opera come uomo di Fede augurandogli di superare gli eventuali, inevitabili momenti di debolezza che potrebbe incontrare durante il suo cammino sacerdotale sull'esempio di quanto ha detto San Paolo Apostolo nella seconda Lettera ai Corinzi: "quando sono debole è allora che sono più forte", cioè non demoralizzarsi mai, fare delle proprie debolezze un punto di forza e andare avanti sempre, così come ha fatto fino ad oggi, per i prossimi anni di sacerdozio.



L'abbraccio con S.E. Mons. Parmeggiani

Don Andrea Pasquali è stato nominato sacerdote con l'imposizione delle mani il 3 luglio 1999 dal Vescovo Pietro Garlato, è stato, poi, parroco a Villa Adriana per due anni e, successivamente, presso la chiesa di San Michele Arcangelo. Dal 2014 è parroco della chiesa

di Santa Maria agli Arci e dal 2022 riveste l'incarico di Direttore della Caritas della Diocesi di Tivoli e di Palestrina.

Al termine della celebrazione don Andrea ha salutato fedeli, amici e parenti durante un piacevole momento conviviale.



All'inizio del rito



Un momento della celebrazione

Nozze d'Oro



Cupido ha colpito ancora e, a giudicare dai vostri occhi innamorati, le sue frecce non fanno male. Un augurio sincero per le vostre nozze d'oro dai vostri figli e da tutti i presenti alla bellissima cerimonia.

PIETRO e BARBARA FELICI,
il 22 Giugno 2024,

hanno rinnovato le loro promesse d'amore durante la S. Messa celebrata, al Villaggio, da Don Lorenzo.



NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo di inviare
il materiale
da pubblicare
entro il 10
di ogni mese
alla casella
di posta elettronica

redazione@
notiziariotiburtino.it

Compleanno

Buon compleanno

GIULIA

Oggi con i tuoi 18 anni sei diventata adulta: sei pronta per affrontare la vita da sola?

Non aver paura di sbagliare, maturerai e migliorerai sempre di più.

Resta sempre te stessa.

Attorno a te tutti coloro che ti amano: i tuoi nonni, i tuoi fratelli con gli zii e i cugini, gli amici, ma soprattutto ricordati sempre dell'amore di mamma Daniela e papà Stefano.





Pronti per l'inaugurazione

Il 21 giugno scorso, la comunità parrocchiale di San Polo dei Cavalieri ha vissuto un momento di profonda spiritualità e di gioia, in occasione dell'intitolazione del nuovo Centro Sociale Parrocchiale al Servo di Dio Mons. Giuseppe Cognata, SDB, vescovo, salesiano e fondatore, delle Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore.

La Concelebrazione Eucaristica, presieduta da S.E. il Vescovo Mauro Parmeggiani, insieme al Parroco don Gaetano Maria Saccà, con il P. Aurelio Mozzetta e i diaconi Alberto Romano e Orati Fiorenzo, ha riunito autorità civili e religiose, in un'atmosfera di profondo raccoglimento. Non sono voluti mancare il Sindaco Simone Mozzetta, il Vice-sindaco Matteo Filoni e l'Assessore Mariapaola Trusiani, insieme ai Priori delle Confraternite Marcello Ricci, Nicola Alessandrini, Cinzia Faiella, in sostituzione di Giovanna Ricci, la figlia Emilia Salvatori e alle forze dell'ordine, hanno partecipato attivamente alla Concelebrazione Eucaristica, testimoniando l'autentica coesione della Comunità.

Il Concerto Bandistico "San Polo dei Cavalieri 1863" diretto con professionalità e competenza dal M° Guglielmo de Luca e il Coro Parrocchiale diretto con spirito di sacrificio, passione e amore dal giovane "quasi maestro" Gabriele Palombi, hanno dato voce al significativo evento.

Mons. Vescovo ha saputo collegare la festa liturgica di San Luigi Gonzaga, con la straordinaria vita di Mons. Giuseppe Cognata, evidenziando, nonostante le calunnie subite, come la verità e la giustizia abbiano trionfato.



Il complesso bandistico "San Polo dei Cavalieri 1863"

SAN POLO DEI CAVALIERI

Inaugurato il Centro Sociale Parrocchiale

È intitolato al Vescovo Giuseppe Cognata



Il Vescovo della Diocesi di Tivoli e Palestrina, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani con don Gaetano Maria Saccà

Nel suo intervento, ha sottolineato che l'intitolazione del nuovo *Centro Sociale Parrocchiale* a un degno figlio di Don Bosco, ci interpella tutti a coltivare sentimenti di unità, di comunione e di crescita spirituale.

Oltre alle autorità civili, importante è stata la presenza della Madre Generale Suor Grazia Benghini e delle sue Consorelle Salesiane Oblate del Sacro Cuore, insieme alle suore Battistine presenti nella parrocchia.

Al termine della Santa Messa, l'Amministrazione Comunale, ha omaggiato il Vescovo con un quadro che è stato premiato all'interno dell'Associazione locale "Il Corniolo", mentre le Confraternite hanno regalato al Parroco, un crocifisso da collocare nel nuovo Centro Sociale Parrocchiale.

Ma il grazie più sentito, il Parroco lo ha rivolto a tutti coloro che fattivamente hanno prestato il loro contributo e la loro professionalità: l'ingegnere Nicola Giubilei, che ha diretto i lavori, Marcello Ricci, Matteo Filoni, Alberto Romano, Marco Ricci, Luca Giubilei, Valentino Di Benedetto, Edoardo Gregori e a quanti hanno voluto partecipare con la loro offerta.

Non da ultimi a tutti i giovani del gruppo "TABOR", guidati dall'assisten-

te Francesca Sforza, con Armando Teolis e dal parroco, che ha speso parole profonde di crescita umana e spirituale.

«Carissimi ragazzi, grazie.

Forse non dovrei nemmeno ringraziarvi, perché l'evento di questa sera vi appartiene in prima persona.

Vostro l'Oratorio e il Centro Pastorale; vostro il paese; vostra la gente... vostre le chiacchiere, le gioie, le ferite, le comprensioni e le incomprensioni.

Tutti lavoriamo per l'Edificazione del Regno di Dio e in esso e con esso, favoriamo la nostra crescita personale e spirituale.

Volate in Alto, più in Alto di ogni miseria umana, certi che il sole sopra le nuvole brilla sempre.

Vi voglio bene».

Non è mancato il ricordo a don Ilia- no Tancredi, già parroco a San Polo dei Cavalieri, che si impegnò nella costruzione della casa canonica, dell'oratorio e del teatro – oggi restaurati – e il maestro muratore Alberto Cerci, impegnatosi nei lavori di restauro del Centro Sociale Pastorale.

La giornata si è conclusa con una parca e frugale cena, in una calda serata estiva, avvolta in un'atmosfera di condivisione fraterna.



Il sindaco con il Parroco Don Gaetano e la Madre Generale delle Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore, Suor Grazia Benghini

ROTARY CLUB DI TIVOLI

Il passaggio del Collare

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Il 27 giugno nella sede del Rotary club di Tivoli presso il Ristorante Sibilla, alla presenza del Past Governor Giovambattista Mollicone, si è avuto il Passaggio del Collare tra l'ing. Osman Ozot e l'avv. Cristian Cerquatti che aveva già espletato la funzione di Presidente prendendo le redini del club anni fa all'improvvisa malattia dell'amato Fabrizio Gallotti.

Il presidente uscente ha sottolineato l'importanza del sostegno della moglie Claudia Conversi e in generale del ruolo delle signore che nelle loro splendide case hanno peraltro offerto indimenticabili Caminetti, come Maria Francesca Barra, Elisabetta Bernardini, Rita Lolli, Michela Nicolai; e d'Ilaria Martella insostituibile promotrice e organizzatrice del Burraco annuale di beneficenza.

Perciò un grande augurio va, oltre che al neo presidente, anche alla signora, Emanuela Serra figlia dell'indimenticabile socio Tommaso. La loro piccola Diletta è stata l'incantevole mascotte della serata.

Osman ha ripercorso le attività del club del trascorso anno rotariano con particolare riguardo all'Energia per il Villaggio don Bosco, progetto triennale avviato nella presidenza di Gianfranco Dragone che ne ottenne la collaborazione con i tre club gemellati, francese, inglese, tedesco.

Per esso si è tanto speso il socio Dario Vernier che ha avuto il riconoscimento Paul Harris. Altro Paul Harris è andato all'amato Raffaele Alliegro scomparso a maggio, proprio mentre i soci si trovavano a Bonn per il Quadrango-

lare con detti club stranieri. Veniva pertanto ritirato tra la commozione di tutti, dalla moglie signora Caterina alla presenza dei familiari.

L'ultimo periodo della presidenza dell'ing. Ozot ha visto molte attività conclusive e affiatate, come la visita a Villa Lante di Bagnaia a cura della socia Marina Cogotti, e la conviviale con la relazione del giornalista di Politica estera Gianni Cipriani, tra i massimi esperti di terrorismo e Servizi segreti, che ha illustrato il suo Progetto di restituire alla città di antichissime tradizioni, un'eco internazionale fondando un Centro di Cultura con sede presso il castello Rocca Pia dove venne istituita la Compagnia di Gesù, con la recente disponibilità dell'Amministrazione.

Questa iniziativa, considerando le relazioni del Nostro che da tempo promuove l'immagine di Tivoli come città della Pace e del Dialogo con eventi che hanno coinvolto importanti personaggi della Cultura e della Politica, consentirebbe di avere relatori prestigiosi quali Premi Nobel e altre figure di rilievo, con Incontri e Congressi costanti coinvolgendo tutta la realtà associazionistica tiburtina, ciascuna per le sue peculiarità, chiamata in modo sinergico a partecipare all'avvio di questo splendido cammino. Il tutto con una ricaduta importante anche sul Turismo e ogni altra attività connessa.

Ultimamente il Rotary club di Tivoli ha anche concesso il Patrocinio per



importanti eventi inseriti nel 3239° Natale di Tivoli, quali: la presentazione di un interessante romanzo incentrato sull'amore che nasce sui social, *Non ci siamo mai visti*, del rotariano Paolo Palolacci della Commissione Stampa insieme con la sottoscritta; il ricordo di Gustavo Coccanari protagonista nella Storia di Tivoli; una conferenza del Tiburtino padre Andrea Stefani sulla sua esperienza con i detenuti.

Quindi l'avv. Cerquatti in seno al suo brillante discorso d'insediamento ha presentato il suo nuovo Consiglio Direttivo: Osman Ozot past president e vicepresidente, Giosì Madonna Terracina presidente incoming, Lidua Mariotti segretaria, Enrico Maria Tani prefetto, Igino De Rossi tesoriere e Maria Antonietta Coccanari de' Fornari, Marco Colanera e Gianfranco Dragone consiglieri.

Da tutto il club grandissimo Grazie a Osman, grandissimo augurio a Cristian.



NOTIZIARIO TIBURTINO



Ricordiamo ai nostri lettori che, a fianco del nostro periodico, esiste la pagina Facebook Notiziario Tiburtino in aggiornamento continuo, che integra le pagine cartacee del mensile. Lì è possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio.

LIONS CLUB TIVOLI HOST

Nell'anno del cinquantenario Cortellessa alla guida del Tivoli Host

È in allestimento un programma denso di eventi e di importanti iniziative per accompagnare il club al taglio del nastro dei 50 anni e raccontare la sua lunga storia al servizio della collettività tiburtina

di Vincenzo Pauselli

Il passaggio della campana è l'atto formale che certifica l'insediamento del nuovo presidente alla guida di un club Lions; seguendo questo cerimoniale Franco Cortellessa, direttore sanitario aziendale ASL RM5, ricevuto il testimone da Stefania Iannucci che lascia per fine mandato, prende la guida del Tivoli Host per l'anno 2024-2025.

Stessa procedura seguita per i giovani Leo: ad Alessia Cherubini subentra Sabrina Compagno come presidente del Leo club Tivoli Host.

Numerosi gli ospiti intervenuti: il presidente della 5ª circoscrizione distrettuale Sergio Quattri e di zona Liberato Perrella, i presidenti dei club Ager Praenestinus (Palestrina) Isabella de Paolis e del Parco Nomentum Giovanna Rizzitelli, la presidente del Distretto Leo Francesca Vinci, il dott. Gennaro Ceroni dirigente ASL RM5, il neo eletto sindaco Marco Innocenzi che ha confermato la disponibilità dell'amministrazione per una costruttiva collaborazione con il Tivoli Host.

«Il mio anno termina questa sera – introduce la presidente Iannucci – e mi appresto a consegnare la direzione del club al mio successore Franco Cortellessa. Lo scopo principale, quando ho pianificato il mio anno sociale, era quello di trasformare il Tivoli Host in un club al passo con il cambiamento dei tempi. Anche se ormai siamo fuori dal periodo pandemico, le nostre abitudini non sono molto cambiate e tutti ci siamo abituati a riunioni e incontri "digitali", quindi il primo dei miei obiettivi è stato cercare di tornare alla convivialità del club, pur mantenendo quando necessario la riunione veloce e operativa "on line". Secondo obiettivo l'avvio della trasformazione amministrativa del club in ente del terzo settore con la partecipazione alla fondazione del Distretto, sono certa che il futuro presidente potrà concludere questo percorso. Terzo e non ultimo obiettivo quello di introdurre un nuovo concetto di raccolta fondi e operatività nei service che abbiano una dimensione più ampia del singolo club, per questa ragione abbiamo svolto varie attività in

collaborazione con altri club di zona e del Distretto. La famiglia del club è cresciuta con l'ingresso di Arianna Perna e Monica Parmegiani, due giovani che sono passate nel club padrino dopo anni di servizio tra i Leo. Che dire, sicuramente resta un rammarico per delle attività non svolte, ma grande la soddisfazione di ciò che tutti i soci del club mi hanno permesso di realizzare come presidente».

Il cambio al vertice del club è anche l'occasione per fare un breve bilancio di quanto realizzato nell'anno appena concluso, cominciando dagli aiuti a quanti hanno difficoltà ad acquistare cibo. In collaborazione con il Banco Alimentare del Lazio e con la Caritas Diocesana di Tivoli, ogni mese sono stati distribuiti 30 pacchi ad altrettante famiglie, per un totale di 100 kg di prodotti; il club ha partecipato anche alla giornata nazionale della Colletta alimentare promossa dalla Fondazione del Banco, riuscendo a raccogliere 435 kg di prodotti presso i supermercati della zona. C'è poi la grande area della salute dove il club si

è occupato dei bambini senza trascurare gli adulti. I piccoli di 5-6 anni di età sono stati sottoposti nelle scuole, a screening della vista per diagnosticare precocemente l'occhio ambliopico, detto anche "occhio pigro". Mentre le persone adulte, con l'iniziativa "Tivoli in Salute", hanno potuto beneficiare di test per: vista, diabete, bronchite cronica, udito, ipertensione. Ci sono poi i giovani, da sempre al centro dell'attenzione dei Lions con progetti formativi sviluppati in collaborazione con le scuole.

Il concorso internazionale "Un Poster per la Pace", iniziativa per stimolare la riflessione dei giovani su un tema quanto mai d'attualità: la concordia tra i popoli. Oltre 400 i ragazzi partecipanti, autori di opere emotivamente coinvolgenti e tecnicamente di pregio.

C'è poi il grande problema della formazione sulla sicurezza informatica per spiegare ai giovani i pericoli di una navigazione in internet senza regole, e sull'uso dei social che troppo spesso sfocia in atti di violenza e cyberbullismo.



News editoriali

Arte e diamanti

Un romanzo poetico dei nostri giorni

di Anna Maria Panattoni

Una prosa poetica, nel romanzo *Arte e diamanti* di Martina Greggi. Il lettore viene armoniosamente proiettato in una dimensione "altra", all'interno di spazi dell'animo, in dimensioni assolute, in cui figure e simboli delineano mondi nuovi.

L'incontro tra Tristàn e Ariel mette subito in risalto le affinità interiori tra un artista di strada, "che vive dipingendo il mondo, pieno d'arte e di sorsi di libertà", che suona la chitarra o è pronto a far vibrare un violino ai bordi di un tramonto, e "una cantautrice di emozioni e di vita, ... un pianeta da scoprire, ... un violento urto di tenerezza nascosta".

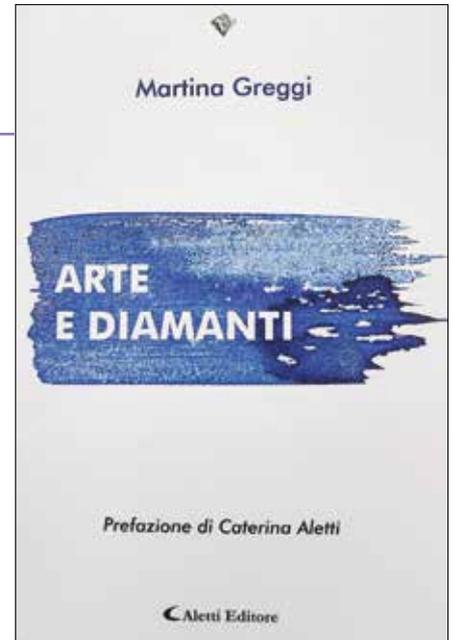
"Respiro dopo respiro, tra un passato che non passa e un presente di speranza", i due rivelano di avere "dentro le scarpe la voglia di volare e nella mano le linee della vita tra il sole e le altre stelle", il desiderio e la possibilità di "sognare sottovoce, con la dol-

cezza dentro agli occhi e la confusione in una mano".

Costellano il testo parole scritte in maiuscolo, quasi gridate da un'Atrice che tratteggia sommessamente il dolore dell'esistenza, riscrive per cambiare, ricorda per dimenticare, superando fragilità e imperfezioni, ombre e sospiri, in un anelito liberatorio infinito, in dimensioni "protette", in cui anche il respiro è arte e ci si può "tenere stretti e sfogliarsi come le pagine di un libro nel segreto del tempo", perché "il tempo ti cambia fuori e le persone dentro" e "alla fine di tutto resta solo chi ti ha saputo capire".

Non basta, nelle pagine si rincorrono aforismi e batterie di domande che sollecitano la mente e sferzano la sensibilità.

Ognuno saprà assaporare i quesiti sollevati da Martina e potrà decidere se sposare o meno le risposte fornite. Per ora, per solleticare la curiosità di legge-



MARTINA GREGGI, *Arte e diamanti*, Aletti editore, 108 pp., in distribuzione dal 7 giugno 2024.

L'autrice ha pubblicato nel 2017, *Anima libera*, e nel 2022, *Ali e vento*.

re il libro, mi limito a proporre questo: "Ma dove vanno a finire i ricordi più stretti? Dentro lacrime di diamanti che sono i nostri fragili spaventi".

continua da: NELL'ANNO DEL CINQUANTENARIO CORTELLESA ALLA GUIDA DEL TIVOLI HOST

Il *Tivoli Host* ha portato in due istituti il progetto "Interconnettiamoci... ma con la testa!" che già nel titolo indica la strada corretta da seguire. Il club ha inoltre partecipato come sponsor a iniziative di valore: realizzazione di un'aula didattica presso il museo della città di Tivoli; supporto al premio letterario Campiello; regali e giocattoli donati in occasione del Natale ai bambini affetti da patologie oncologiche, ricoverati presso Casa Ronald di Palidoro; aiuto al Villaggio "Don Bosco" tanto vicino al cuore dei tiburtini; acquisto di letti attrezzati per l'ospedale Bambino Gesù attraverso iniziative con altri club Lions.

E infine l'Ambiente con il tema di studio nazionale "Salviamo le api e la biodiversità", per sottolineare come la riduzione della quantità di api mette in serio pericolo la salute degli ecosistemi. Il prossimo sarà un anno molto speciale; si festeggerà un anniversario atteso che polarizzerà l'attenzione dei soci, facendo vivere loro momenti di orgogliosa appartenenza: il club *Tivoli Host* taglia il traguardo dei 50 anni di vita, trascorsi dalla fondazione avve-

nuta il 20 maggio 1975 con la consegna della Charter ad Andrea Agnaletti, primo presidente e fondatore del club, da parte del Governatore Giuseppe Taranto presso l'hotel Europa di Tivoli. Il nuovo presidente Franco Cortellesa avrà il privilegio di gestire un anno che resterà in bella evidenza negli annali del *Tivoli Host*, ma proprio per questo dovrà impegnarsi e lavorare molto, per tagliare quel prestigioso traguardo avendo realizzato un anno degno della straordinaria storia del club.

«È una grande sfida che coinvolge l'intero club - afferma Cortellesa - come presidente sono felice dell'onore che mi è dato di vivere e ben consapevole dell'onere che questo comporta. Ma sono certo che il club, con l'esperienza maturata e l'operatività dei soci, dimostrerà di possedere energie sufficienti per recitare un ruolo importante nell'universo del volontariato. Cosa faremo? Non è questo il momento di soffermarmi su progetti e iniziative, certo è che stiamo lavorando a un programma ambizioso e concreto che si muoverà, con grande spirito di solidarietà e impegno, lungo il percorso

già intrapreso con successo dai miei predecessori, così da continuare a meritare attenzione e stima da parte delle Istituzione e dei cittadini. Ma una anticipazione voglio farla e riguarda un obiettivo a cui tengo in modo particolare e per il quale mi impegnerò in prima persona: voglio, con opportune iniziative che uniscano impegno solidale e leggerezza ricreativa, far crescere la conoscenza reciproca dei soci, generare condivisione attraverso l'informazione interna e il coinvolgimento nella gestione delle attività, alimentare e consolidare l'amicizia per lavorare insieme con piacere e non per dovere. Tutti elementi indispensabili per stimolare l'impegno collaborativo, in assenza dei quali il club è condannato a sopravvivere abdicando alla sua Missione».

Presidente, ora comincia un complesso lavoro da sviluppare con il supporto di tutti i soci, ma l'impegno fin qui dimostrato collaborando a importanti service nonostante gli impervi professionali, sono la garanzia per un anno di costante presenza operativa e di concreti risultati in seno alla collettività tiburtina.

Soggiorno degli amici di Tivoli ad Alba Adriatica dal 9 al 23 Giugno 2024

di Americo Pascucci

Come da tradizione, nel mese di Giugno, l'Hotel Nelson di Alba Adriatica inizia la stagione balneare con l'arrivo del Gruppo di Tivoli come ospiti della struttura alberghiera per un soggiorno di 14 giorni completi.

Ogni anno, gli amici di Tivoli per le vacanze estive sono ritornati in Abruzzo certi di ritrovare la tranquillità di trascorre le vacanze estive. Nelle due serate del *venerdì a tema*, oltre ad ascoltare musica e ballare.

La titolare, a sorpresa, venerdì 14 giugno, ci ha presentato un numero di alta scuola delle *Sirene del Nilo*, un trio di ragazze professioniste in danza del ventre, danze col fuoco e danze storiche.

Il secondo venerdì 21 giugno, è stata una giornata dedicata alle ricorrenze gioiose relative ai festeggiamenti per i 90 anni della signora Gaetanina Cerini per continuare con i 60 anni della titolare dell'Hotel signora Bruna concludendo la serata con balli e musica dal vivo.

Chiudendo, desidero ringraziare l'intero staff che come sempre, ci ha dimostrato gentilezza, affetto e cura su ogni nostra richiesta.



LE FOTO - A sinistra: la signora Bruna festeggia i suoi 60 anni con gli organizzatori del soggiorno. Sopra, la partecipante Gaetanina Cerini con i familiari e gli amici festeggia i suoi 90 anni. In basso, il gruppo dei partecipanti al soggiorno.





LE FOTO - Dal basso in senso orario: I partecipanti al soggiorno - L'esibizione delle «Sirene del Nilo» - Lo staff completo per distribuire la Paella - Il saluto finale tra gli organizzatori e i titolari.

*Scuole tiburtine, Convitto Nazionale, Procura e Tribunale:
conclusa l'attività dei Volontari dell'A.N.C. - Sezione di Tivoli*

Controllo dei Volontari del G.O.V.: missione compiuta!

di Vincenzo Bucciarelli (Ufficio Stampa A.N.C./G.O.V.)

Con l'arrivo del mese di giugno, si è conclusa l'attività di controllo e osservazione alle scuole del Comune di Tivoli, al Convitto Nazionale, e il supporto alla Procura della Repubblica e al Tribunale, dei Volontari del Gruppo Operativo (G.O.V.) "V. Brig. Renzo Rosati" della Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Tivoli "T. Col. Antonio Varisco", raggiungendo con soddisfazione gli obiettivi prefissati: ferie meritate! Missione riuscita, quindi, con successo, perché le finalità della presenza dei Volontari, uomini e donne motivati, sono state quelle di garantire sicurezza, attenzione, prevenzione e assistenza nei luoghi a loro assegnati, sempre effettuata con professionalità, discrezione, gentilezza e sensibilità, verso bambini, ragazzi e adulti. È opportuno ricordare che l'attività dei Volontari è programmata dal Presidente del Gruppo Operativo, Gen. B. (E.I.) Tiziano Fabi. Il G.O.V. che opera all'interno dell'A.N.C. di Tivoli, il cui presidente in carica riconfermato è il Cav. Lgt. C.S. Rolando Torti, ed è organizzata in servizi gestiti dai Coordinatori.

Il servizio di osservazione e controllo davanti alle scuole di Tivoli (istituti comprensivi, scuole primarie e medie come Segrè, Pacifici, Baccelli e Orazio) va avanti da nove anni e rappresenta uno dei settori strategici dell'attività svolta dai Volontari, sempre apprezzata dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio svolto, ogni mattina in qualsiasi condizione atmosferica riguarda la sicurezza stradale e il controllo all'entrata di alunni e studenti, mentre in virtù di una Convenzione, la quale risale al 13 gennaio del 2017, l'attività dei Volontari, davanti al Convitto Nazionale, si svolge anche all'uscita.

Le relazioni tra i Volontari e il corpo docente è il valore aggiunto per il bene degli studenti e quest'anno, i presidi, hanno voluto dimostrare la loro stima con ringraziamenti pubblici.

Così scrive la prof.ssa Virginia Belli, preside dell'Istituto Comprensivo Tivoli IV di Villa Adriana: «Esprimo il più sincero e cordiale ringraziamento a tutti i volontari dell'A.N.C. per il prezioso e solerte supporto reso alla nostra piccola comunità scolastica. La vostra costan-

te e quotidiana presenza è stata una delle migliori espressioni di come gentilezza, educazione, e sicurezza siano valori tangibili ed esempi concreti per i nostri bambini e ragazzi. Ringrazio per la disponibilità e la presenza, con riconoscenza e con la certezza di rivederci di nuovo a settembre».

«Rivolgo un sentito ringraziamento per il servizio svolto dai volontari dell'A.N.C. a tutela degli alunni di tutti i plessi di questo Istituto - scrive in una email la prof.ssa Francesca Cerri, preside degli Istituti Comprensivi Tivoli Centro e Tivoli II -. Esprimo riconoscenza per la professionalità mostrata, l'attenzione ai minori e il senso civico che li portano a svolgere un servizio pubblico essenziale. La loro presenza, puntuale, discreta e ferma, ha garantito agli alunni un sereno ingresso a scuola e ha assicurato famiglie e personale scolastico».

E non è mancato il ringraziamento del Rettore del Convitto Nazionale, prof. Antonio Manna: «Ringrazio vivamente tutti i volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Tivoli per il servizio impeccabile, l'impegno e il sostegno profuso da loro nel corso dell'anno scolastico all'entrata e all'uscita di bambini e ragazzi davanti al Convitto, un servizio che ha contribuito notevolmente a tutelare i minori. Ringrazio i vertici dell'A.N.C. e del Gruppo Operativo Volontari, Cav. Lgt. C.S. Rolando Torti e il Gen. B (E.I.) Tiziano Fabi con i quali abbiamo avuto, nel corso dell'a.s., proficui rapporti nell'interesse della crescita degli alunni e studenti del Convitto anche durante i numerosi eventi realizzati nel nostro Istituto. Come Rettore auspi-

co una ulteriore collaborazione da parte dell'A.N.C. e del G.O.V. anche per il prossimo anno».

Anche la Preside dell'Istituto Comprensivo Tivoli, dott.ssa Francesca Pisani ha voluto esprimere a tutti i Volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Tivoli «il più sincero ringraziamento per il prezioso contributo, per il tempo profuso e per la costante disponibilità mostrata nel corso del corrente a.s. nel sostenere le attività della nostra istituzione scolastica. Certa di poter contare sulla impagabile e qualificata disponibilità dei Volontari dell'A.N.C. anche per i prossimi anni scolastici rinnovo i ringraziamenti porgendo cordiali saluti».

I ringraziamenti per l'operato svolto, hanno maggiore valore della moneta sonante per i Volontari A.N.C.



Servizio-scuola all'Istituto Comprensivo "Pacifici"



Volontari in servizio al Convitto Nazionale



Volontari in servizio al Plesso "Igino Giordani"



I volontari con il Procuratore dott. Menditto



La firma della convenzione tra il Proc. Menditto e il presidente del G.O.V. Gen. Fabi



La nostra volontaria con i bimbi del Plesso di San Polo



Servizio al Tribunale

Anche se, non risulta così visibile come quello effettuato davanti alle scuole, nel mese di giugno si è conclusa anche la delicata attività dei Volontari del G.O.V. all'interno della Procura, in via Antonio del Re e del Tribunale in viale Arnaldi. Anche questo tipo di servizio è oggetto di una Convenzione tra il Procuratore Capo dott. Francesco Menditto e la Presidenza del Tribunale: il servizio si articola con la presenza giornaliera di quattro volontari, uomini e donne.

È evidente che i Volontari che prestano questo tipo di servizio debbano avere doti di grande riservatezza avendo accesso ogni giorno ad atti, notizie e documenti dei cittadini, ma anche disponibilità, sensibilità e comprensione rispettando, nello stesso tempo e in uguale misura, sia la privacy che il rispetto delle procedure richieste.

E allora, per i Volontari sono pronte le valige per il meritato riposo, mentre ai Coordinatori si aprono le porte della Sede per le riunioni di fine anno, durante le quali si tirano le somme di come è stato organizzato il lavoro e cosa c'è da perfezionare per il prossimo anno.

Anche i coordinatori vogliono dire la loro.

Ernesto Giuliani, Coordinatore G.O.V. - Servizio Scuole: «Voglio rin-



Esibizione degli studenti al quarto Concorso tiburtino

graziare sentitamente tutti i Volontari per l'impegno e la serietà con cui hanno svolto il loro lavoro durante il corso dell'anno scolastico. Uomini e donne impegnati hanno svolto egregiamente e con attenzione un importante servizio per bambini, ragazzi e famiglie e adesso auguro buone vacanze a tutti».

Vincenzo Napolitano, Coordinatore G.O.V. - Servizio Convitto: «Sono molto soddisfatto per l'impegno profuso dai Volontari al Convitto che hanno garantito nel corso dell'a.s. un servizio efficiente, attento e preciso non solo all'entrata di alunni e studenti, soprattutto all'uscita, quando la città si riprende i suoi

spazi caotici».

Edoardo Del Bello, Coordinatore G.O.V. - Servizio Procura e Tribunale: «Sono soddisfatto, tutto è andato bene, il servizio da parte dei Volontari si è svolto, come al solito, con regolare precisione, attenzione e meticolosità proprie di colleghi, uomini e donne, che hanno operato all'interno della Procura e del Tribunale in un compito che ha sempre richiesto disponibilità, informazione e, soprattutto, il rispetto della privacy degli utenti».

E allora buone vacanze a tutti, soprattutto agli studenti e ai loro Volontari A.N.C.



ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA
AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI



La visita all'Aeroporto di Cameri

di Gianluca Pititto

Tra il 20 e 21 maggio scorso una rappresentanza della nostra Sezione ha effettuato un'interessantissima visita all'Aeroporto Militare "Silvio e Natale Palli" di Cameri (Novara) e successivamente presso l'adiacente stabilimento industriale FACO JSF, che si occupa della produzione di componenti alari e dell'assemblaggio finale di velivoli F-35 "Lightning". Questo articolo è dedicato agli amici soci "rimasti a casa", per farli in qualche modo partecipi di un'esperienza di conoscenza, incontri, piaceri ed emozioni che ci ha accompagnato e che avremmo voluto condividere con tutti.



Lapide con i 1.500 nomi dei piloti brevettati

Un secondo articolo, più tecnico, sarà dedicato successivamente alla FACO. Il gruppetto dei partecipanti, provenienti da Tivoli, Roma e Perugia, composto dal Presidente Garberini, Cellini, Conti, Ippolito, Mascelli, Pititto e Stoppani si è dato appuntamento direttamente la sera del 20 presso una accogliente struttura alberghiera prenotata a Cameri, trascorrendo in un caratteristico ristorante locale una piacevolissima serata a cena, ricca di racconti e aneddoti personali di vita aeronautica. Fuori faceva da sfondo una pioggia intensa e incensante, il che ha reso la serata per certi versi ancora più gradevole. La mattina del giorno dopo, con il meteo tornato clemente, appuntamento alle 09:00 all'Aeroporto di Cameri. Espletate le formalità di rito per gli accessi, il gruppo è sta-

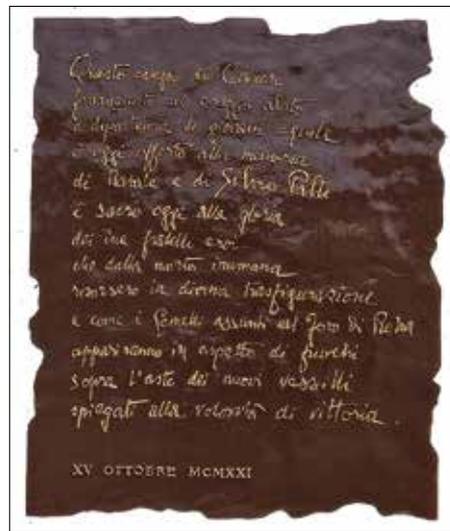


Piazzale della base: esposizione statica dei velivoli

to amichevolmente accolto dal personale della base. La visita in aeroporto è stata caratterizzata da momenti e contesti diversi, di grande fascino interesse, immersi sia nella storia che nell'attualità di questo importantissimo sito. L'aeroporto, assieme all'adiacente struttura dell'Esercito, costituisce il sedime militare più grande d'Italia. La prima parte è stata dunque di natura squisitamente storica, sotto la guida del Primo Luogotenente Walter Berardi, grande conoscitore della storia dell'Aviazione Italiana e custode del museo da lui stesso creato all'interno della base. Passeggiando con lui nel Piazzale della Bandiera abbiamo anzitutto appreso che Cameri è stato uno dei più antichi aeroporti in Italia e nel mondo, fondato addirittura nel 1909 (il primo volo dei fratelli Wright è di soli 6 anni prima). Divenne molto presto sede di una prestigiosa scuola di volo civile, all'epoca la più importante scuola del genere esistente. Infatti, pur essendo una scuola di natura civile, essa formò oltre 1500 piloti militari durante il periodo della I Guerra Mondiale, più di qualunque altra scuola di piloti al mondo.

Questo grazie alla società di costruzioni aeronautiche Gabardini che si insediò sul posto e fondò la scuola. Peraltro, già nel 1914 l'aeroporto aveva raggiunto grande fama aviatoria per un'impresa storica: il 27 luglio il pilota Achille Landini, istruttore a Cameri, realizzò per la prima volta nella storia la trasvolata delle Alpi a bordo di un "Gabardini 80-Hp" detto

"Gabarda", con sorvolo della vetta del Monte Rosa (e record di altezza: 4300m). Una targa commemorativa applicata su una grande pietra all'ingresso del piazzale dell'aeroporto ricorda questo grande evento della storia dell'Aviazione. La scuola Gabardini venne infine soppressa nel 1930 per sostanziale volere di Benito Mussolini e Italo Balbo, che mal sopportavano che una scuola civile godesse di maggior prestigio delle scuole militari (naturalmente le motivazioni ufficiali furono altre). I nomi dei 1500 piloti militari brevettati dalla Scuola Gabardini tra il 1913 e il 1922 sono scolpiti in un grande monumento posto al centro del piazzale della base, al vertice dell'area espositiva statica, realizzato da un ex pilota convertitosi all'arte scultorea.



Alla sua destra una dedica che Gabriele D'Annunzio scrisse per Cameri quando l'aeroporto venne dedicato ai fratelli Palli. È interessante sapere che la mostra statica di Cameri come numero e consistenza di velivoli è al secondo posto in Italia dopo il Museo di Vigna di Valle, giacché essa ospita ben 21 velivoli perfettamente conservati (tra cui tutte e tre le versioni prodotte di G-91 - le R, T e Y - unico reparto in Italia a possederle tutte). L'area espositiva statica di Cameri affianca poi il "fiore all'occhiello" dell'aeroporto: una biblioteca



Lapide della trasvolata delle Alpi e record di altezza di Landini

di oltre 3000 volumi e un Museo Storico ricco di "memorabilia" aeronautiche con pezzi unici al mondo. Oltre il 50% dei reperti provengono dall'asset aeronautico di Gallarate (struttura chiusa nel 2015), mentre la parte restante è frutto di innumerevoli donazioni. La grande passione e profonda conoscenza storica della nostra guida ci ha condotto in un viaggio nella memoria della Storia dell'Aviazione, estremamente affascinante ed emozionante, e che richiederebbe decine di pagine per poter essere raccontato. Dunque, citiamo solo qualche reperto, invitando gli appassionati a una visita personale che non dimenticheranno. Ad esempio, una vera e propria rarità "hardware": la cartuccia della macchina fotografica del F-104, pezzo ormai introvabile, contenente il rullino speciale di pellicola



che poi veniva sviluppato a terra. Oppure, tra le tante uniformi storiche conservate, la tuta utilizzata dai piloti di F-104 per le prove di volo "stratosferico" (successivamente utilizzata dai francesi per i piloti di Mirage III). Ancora, tra i tanti documenti storici, la cartolina originale del 1° Corso "Aquila" presso l'Accademia Aeronautica del 1923.



E poi una dedica autografa degli anni '30 di Tazio Nuvolari al noto colonnello Marcucci, del quale è conservato al museo anche il conferimento della Croce di Ferro di 2° Classe tedesca datata 13 agosto 1941 e firmata personalmente da Adolf Hitler. Poi ancora numerosi documenti che portano la firma originale di nomi che hanno fatto la storia dell'Aeronautica Militare Italiana, come Pier Ruggero Piccio (compagno di volo di Francesco Baracca) e Italo Balbo. Legati a tempi decisamente più recenti, nel museo è anche presente il prototipo di bomba atomica predisposta per essere sganciata da F-104 (con livrea bianca) e l'originale atto di consegna a Cameri del primo F-35 destinato all'Italia (anno 2016).



Terminata la visita al Museo dell'Aeroporto siamo stati accompagnati all'hangar principale del 1° RMV (Reparto Manutenzione Velivoli), il cuore operativo dell'Aeroporto di Cameri. Mentre nella adiacente pista di decollo si

svolgevano (il caso ha voluto) partenze e arrivi di Eurofighter, il tempo di fare qualche foto ricordo nel piazzale antistante e subito siamo stati instradati all'interno del gigantesco hangar, ricevuti dal Capo Hangar in persona, chiamato amichevolmente "Mastro" dai suoi colleghi e che ci stava attendendo con grande cordialità (visto il particolare ruolo preferiamo omettere le generalità, per ragioni di riservatezza). Il colpo d'occhio è stato formidabile: un hangar enorme con poco meno di una decina di velivoli, Eurofighter e Tornado, in piena attività di manutenzione, sotto la cura attenta e competente del personale del reparto. La nostra guida non poteva essere la più appropriata. Persona di grande comunicativa (un po' pugliese, un po' partenopeo) e di grande esperienza, nel poco tempo trascorso assieme ha sciorinato per noi il succo di tantissimi anni di vita operativa nella manutenzione velivoli. La semplicità con cui parlava di turbine e di sistemi avionici lasciava intuire che avevamo di fronte una persona che sicuramente avrebbe avuto pochi problemi a smontare e rimontare da solo un intero Tornado o un Eurofighter.



1° RMV

E così il nostro Virgilio dell'Aria ci ha portato in successione a visitare da vicino, grazie ad apposite scalette di servizio, prima il cockpit di un Tornado, poi quello di un Eurofighter. Ed è stata l'occasione per una lunga chiacchierata sulla storia e le caratteristiche di questi due aerei, con agganci anche ai progetti più avanzati, 1-35 e Tempest, il primo una realtà già operativa, il secondo in fase ancora iniziale di sviluppo.

Tra le tante interessanti considerazioni è stato ricordato, ad esempio, che mentre il progetto Tornado risale agli anni '60 con ingresso in linea nel 1982 (attualmente il suo phase out è previsto nel 2028), i progetti F-35 ed Eurofighter sono nati praticamente assieme verso la fine degli anni '80, quando il mondo era a un momento di svolta per i fatti che ben conosciamo.

Mentre l'Eurofighter fu fatto entrare rapidamente in I servizio per esigenze operative (principalmente la sostituzione del F-104), negli USA lo sviluppo del F-35 è invece proseguito (visto che all'epoca l'operatività per gli USA era ben garantita dalla disponibilità di oltre 400 velivoli F-15 in linea), portando così al progetto di una nuova generazione di velivoli da caccia: la 5°.

Tuttavia, è stato detto che la transizione più "drastica" per i tecnici che hanno in cura questi mezzi straordinari

si ebbe in realtà nel passaggio da Tornado all'Eurofighter, ovvero da una concezione che ancora vedeva il pilota in simbiosi con il velivolo, a una concezione nuova in cui l'interazione del pilota con il velivolo è fortemente mediata dalle innovative tecnologie elettroniche. Scherzando, il "Mastro" ha voluto sottolineare questo passaggio con una frase illuminante: "sul Tornado esiste ancora una cloche (un "pezzo di ferro" ...), mentre sull'Eurofighter è sostituita da un "joystick" (front stick, per la precisione), più o meno la stessa che utilizzo in casa per la playstation!". E poi altra considerazione: ci fu con gli Eurofighter la comparsa sul cruscotto degli schermi LCD con tecnologia "touch", a ben guardare almeno una decina di anni in anticipo rispetto alla loro commercializzazione di massa su computer e telefoni portatili.



Detto questo (motivato da un pizzico di malinconico romanticismo), le meraviglie offerte dai velivoli dalla 4° generazione in avanti sono indiscutibili e lasciano stupiti, meravigliati e ammirati. Qui a Cameri il 1° RMV effettua la manutenzione di Tornado ed Eurofighter, che vengono continuamente aggiornati e se necessario riportati all'occorrenza a "zero ore".

Ad esempio, abbiamo appreso che sull'Eurofighter è in fase di adozione un nuovo radar per la guida remota dell'armamento missilistico, che incrementerà in maniera ancora più sostanziosa il suo potenziale di intervento in scenari operativi.

Terminata la ricchissima visita con il "Mastro" nell'hangar principale del RMV il gruppo si è concesso una meritata pausa gastronomica, con un bel pranzo rifocillante nella grande mensa della base che lasciamo, salutati all'uscita dal Sabre F86 dei Cavalieri Neri della 2° Aerobrigata, per continuare la visita alla FACO, ma a questa meraviglia... dedicherò un racconto a parte.



È seguita poi la visita alla FACO, ma a questa meraviglia... dedicherò un racconto a parte.

È seguita poi la visita alla FACO, ma a questa meraviglia... dedicherò un racconto a parte.



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

«Anche un viaggio lungo mille miglia comincia con un passo»

Proverbio giapponese

di Loredana Sarrantonio

Un proverbio che ben si presta a descrivere le sensazioni che molti di noi hanno provato, soprattutto alle prime escursioni, quando si vede in lontananza una cima che sembra quasi impossibile da raggiungere. Partire è difficile e alcune persone potrebbero essere portate a rinunciare prima ancora di partire.

Invece ciò che conta è cominciare. Fare un solo passo e poi un altro e un altro ancora. Un passo dopo l'altro, ci avvicineremo sempre più alla vetta, fino a raggiungerla.

E allora, il nostro augurio è che questo periodo estivo, magari con più disponibilità di tempo libero, consenta di ricaricarci per trovare la forza, il coraggio ma anche la fantasia e l'immaginazione necessarie a raggiungere le nostre vette, un passo dopo l'altro.

Così, un passo dopo l'altro, i nostri soci Marco e Corrado, tra i più motivati e intraprendenti, nei mesi scorsi, hanno proposto delle escursioni interessanti e varie, ambientate in aree naturali incantevoli, che gli stessi ci hanno condiviso con dei brevi racconti e alcune foto molto suggestive.

ESCURSIONISMO

18-19 MAGGIO

PARCO REGIONALE GALLIPOLI
COGNATO - DOLOMITI LUCANE
(PZ) - FERRATE SALEMM
E MARCIROSA

a cura di Marco Febi

«Nello splendido e selvaggio Appennino Lucano, a est della più imponente dorsale Pierfaone-Volturino-Viggiano, le piccole Dolomiti Lucane costituiscono il cuore dell'omonimo parco naturale regionale che si estende alle foreste di Gallipoli Cognato. Sono denominate Dolomiti a ragione della somiglianza morfologica con le più famose montagne trivenete. La nascita del gruppo montuoso, che domina la parte centrale della val Basento, risale a 15 milioni di anni fa e sono rocce arenarie. All'appuntamento siamo io e Marcello Direttori di Escursione e organizzatori Cinzia,

Francesca, Orietta, Fabrizio, Emidio, Dario, Fabio, Giancarlo e Maurizio. Meta del nostro viaggio è lo splendido paese di Castelmezzano (set cinematografico naturale), famoso, insieme al suo opposto Pietrapertosa, per il volo dell'Angelo, paesi di origine greca e poi di dominazione Normanna. Chi arriva per la prima volta in questi luoghi viene rapito da tanta bellezza, ci dirigiamo verso il B&B, ubicato nella parte alta del centro abitato, esclusivamente pedonale, il panorama è mozzafiato, le case sono incastonate sotto guglie di roccia, la visuale spazia sulla sottostante vallata del torrente Caperrino. Un acquazzone serale guasta la passeggiata nei vicoli, nonostante ciò, ci ritroviamo a cena in una tipica trattoria dove abbiamo gustato i piatti della tradizione Lucana. Domenica mattina ci alziamo presto, a voler anticipare la perturbazione prevista nel pomeriggio, siamo tutti pronti per affrontare le Ferrate Salemm e Marcirosa, inserite in un ambiente a dir poco straordinario ricco di avifauna, tra cui la cicogna nera che ha trovato nel parco il suo habitat naturale. Si parte da Castelmezzano per il sentiero delle 7Pietre, antico tracciato contadino di circa 2 km che collega i comuni di Castelmezzano e Pietrapertosa. Lungo il sentiero la narrazione si traduce in forme visive, sonore ed evocative, le tappe sono appunto sette (7pietre): **destini, incanto, sortilegio, streghe, volo, ballo, delirio**, nella tappa centrale (antro delle streghe) al visitatore viene proposta l'intera storia attraverso elementi di suggestione scenografica e sonora. È proprio qui, nei pressi di un antico ponte romano, che hanno inizio le

ferrate, ci dirigiamo a DX verso la "Marcirosa", salite verticali, traversi, ponti tibetani, discese e affacci vertiginosi fino ad arrivare a Pietrapertosa dalla parte opposta della valle. Si attraversa il paese e si riprende il sentiero delle 7pietre, quale filo conduttore della giornata, per ridiscendere al ponte romano, la prima fatica è compiuta e qualcuno decide di ritornare in paese pago della prima ferrata. Si prosegue per il sentiero dell'andata, fino in un punto dove la valle, stretta fra due pareti di roccia, è unita da un **ponte nepa-**

lese che ci permette di passare da un versante all'altro e iniziare la ferrata "Salemm". Anche qui i passaggi si susseguono, il gruppo, ridotto nel numero, procede spedito ma in sicurezza, il tratto terminale regala emozioni e adrenalina pura con affacci vertiginosi e strapiombanti, ultimo sforzo e siamo di nuovo a Castelmezzano. Nonostante siano classificate PD l'impegno per circa 7 ore è stato notevole per la soddisfazione di tutti i partecipanti. Il ritorno alle macchine ci vede attraversare di nuovo il paese con le immagini della giornata che scorrono rapidamente

quasi a voler scolpire quei momenti così emozionanti. Un ringraziamento doveroso a tutti i partecipanti».

ESCURSIONE ALLA CASCATA DELLA CAVATA - PADULA (TE)

a cura di Corrado Consales

Negli ultimi anni ho avuto il piacere di organizzare diverse escursioni in questo fantastico luogo dei monti della Laga. Quest'anno insieme all'amico nonché vicepresidente della sezione, Marco Febi, abbiamo pensato a una due giorni con l'opportunità di visitare più posti. Partenza nella mattinata di venerdì 21 giugno in direzione delle cascate di Casanova (TE) dove ai bordi del fiume Tordino con un piacevole fresco abbiamo consumato il pranzo al sacco. Nel pomeriggio spostamento nella vicina Padula per la visita del borgo e delle cascatelle sempre nei pressi del paese. Pernotto presso il b&b "Pappapero"



Escursione alle Dolomiti Lucane, 18-19 maggio 2024. Il ponte nepalese



Escursione alle Dolomiti Lucane, 18-19 maggio 2024



Escursione alla cascata della Cavata, Padula - 21/22 giugno 2024

della gentilissima signora Casati Paola emigrata da Como per vivere in questo posto stupendo anche se un po' isolato. Ci tengo a ringraziare personalmente Paola perché dopo diversi anni senza strutture ricettive Padula adesso ha diversi posti letto per gli escursionisti in virtù del fatto che la stessa signora ha presso in gestione anche "l'Ostello dei Briganti". Nella mattina di sabato 22 giugno ci siamo messi in marcia tra i verdi boschi della Laga salendo sul Sentiero Italia nella tratta Padula - Ceppo lungo il fosso della Cavata. Il suono dello scrosciare dell'acqua non ci ha mai abbandonato e una volta usciti dal bosco a circa 1700 abbiamo potuto ammirare lo splendore dei verdi prati e poco lontana la Cascata della Cavata. Successivamente abbiamo raggiunto le sorgenti del fiume Tordino dove ci siamo dissetati con le sue fredde acque. Dopo un veloce spuntino siamo scesi sul sentiero che costeggia il fiume dove con piccole deviazioni abbiamo potuto ammirare diverse cascate. Altra bellissima esperienza per i soci della sezione in uno dei posti più affascinanti dell'intero Appennino.



Escursione alla cascata della Cavata, Padula - 21/22 giugno 2024

ti di sosta la convivialità con i compagni di viaggio è spensieratezza allo stato puro (Parola chiave: #sorrisi #stranezze #misteribuffi #convivialità).
"Giullarata popolare".

SENTIERISTICA

Proseguono gli interventi di manutenzione della rete sentieristica di competenza della sezione CAI di Tivoli. Nel mese di maggio, le attività si sono concentrate all'interno dei Monti Tiburtini, tra i Comuni di Castel Madama e Sambuci con la pulizia di alcuni sentieri, il rifacimento della segnaletica orizzontale e l'installazione di pali di segnaletica e di picchetti segnavia.

Come sempre, concludiamo il nostro contributo sul *Notiziario Tiburtino*, con il programma dei prossimi mesi, ricchi di numerose, varie e interessanti proposte escursionistiche.



Manutenzione di alcuni tratti della rete sentieristica della Sezione CAI di Tivoli - maggio 2024

Tutti gli ulteriori dettagli su modalità e costi per il tesseramento così come sulle attività in programma sono disponibili sul sito web e sulla pagina fb dell'Associazione, i cui riferimenti sono indicati in calce all'articolo.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della Casa delle Culture e dell'Arte, sottostante il Complesso Monumentale dell'Annunziata, aperta, normalmente, il venerdì dalle 18:30 alle 20:00.

Buon felice cammino a tutti!

CONCORSO FOTOGRAFICO

Continua il nostro concorso fotografico del 2024. La foto che ha ricevuto la valutazione migliore dalla giuria, per il mese di maggio è "Quota in fiore". Si ricorda che per il mese di luglio, il tema è "Momenti buffi e convivialità": durante il cammino e nei momenti di sosta la montagna regala spesso divertenti istantanee, risate, luoghi o alberi o animali buffi che ci strappano un sorriso di stupore; nei momen-



"Quota in fiore" - foto vincitrice del concorso fotografico del mese di maggio 2024

LUGLIO	Sabato 20	Monte Mozzone da Prato Selva - Gruppo del Gran Sasso d'Italia
	Sabato 20	Bivacco Bafile (m 2669) da Campo Imperatore - Gruppo del Gran Sasso d'Italia
	Domenica 21	Cascata del Malopasso da Sigillo per Valle Scura - Monti Reatini
	Sabato 27	Corno Piccolo (m 2655) da Campo Imperatore per la Ferrata dei Ginepri e la Ferrata Danesi (anello) - Gruppo del Gran Sasso d'Italia
	Domenica 28	La Terratta (m 2208) dal Valico del Tempio - Montagna Grande
AGOSTO	Sabato 3	Pizzo Intermesoli (m 2635) da Campo Imperatore per la Sella dei Grilli - Gruppo del Gran Sasso d'Italia
	Domenica 4	Monte Cefalone (m 2138) da Campo Felice - Gruppo del Velino-Sirente
	Domenica 25	Il Costone (m 2271) dal Valico della Chiesuola - Gruppo del Velino-Sirente
	Sabato 31	Corno Grande Vetta Orientale (m 2903) da Prati di Tivo per il rifugio Franchetti e la Ferrata Ricci - Gruppo del Gran Sasso d'Italia
	Sabato 31 Domenica 1	M. Vettore, M. Torrione, Sasso d'Andrè da Foce (anello) - Monti Sibillini
SETTEMBRE	Domenica 1	Tappa Sentiero Italia SI 008 da Livata a Cervara di Roma
	Domenica 8	Cima delle Murelle (m 2596) dal Blockhouse per il Sentiero dell'aeroplano - Parco nazionale della Majella
	Sabato 14	Monte Vettore (m 2476) da Forca di Presta - Monti Sibillini
	Domenica 15	Monte di Cambio (m 2081) dal rifugio Sebastiani per il Monte Porcini - Monti Reatini
	Sabato 21	Picco Pio XI (m 2282) da Pietracamela - Gruppo del Gran Sasso d'Italia
	Domenica 22	Monte Tarino (m 1961) dal Santuario della SS. Trinità - Monti Simbruini
	Sabato 21 Domenica 22	La Cimetta (m 2266) Gruppo del Gran Sasso d'Italia per il Sentiero delle Costellazioni - intersezionale con il CAI di Castelli
Domenica 22	Pizzo Intermesoli (m 2635) da Pietracamela - Gruppo del Gran Sasso d'Italia	
Sabato 28	Monte Sirente (m 2348) da Secinaro - Gruppo del Velino-Sirente	

I NOSTRI CONTATTI

sito web: www.caitivoli.it
account facebook: <https://www.facebook.com/caitivoli/>
account instagram: @caitivoli
e-mail: info@caitivoli.it

Sotto i cipressi



Mentre stavamo andando in stampa, abbiamo appreso della scomparsa della cara

RITA MANCINI DEL PIO,

Dama Patronessa, erede di un lungo e affettuoso impegno per il Villaggio.

Don Benedetto e i Ragazzi – di ieri e di oggi –, il Presidente e la Fondazione intera, il *Notiziario*, le suore e la grande famiglia del Villaggio esprimono la loro vicinanza al marito Otello, ai figli, Barbara, Giuseppe e Francesco, al fratello Antonio e ai parenti tutti, assicurando il costante ricordo nella preghiera.



Il 23 Giugno 2024
è venuta a mancare
all'affetto dei suoi cari

CARLA CIANFONI ved. GASPERINI.

Le *Tamburellare Tiburtine*, gruppo di cui Carla era attivamente partecipe, la ricordano con immenso affetto.



ANTONIO REFRIGERI

di anni 93
morto il
20 Giugno 2024

Ciao **Antonio**, per noi sei stato un papà: ci hai dato buoni consigli e tanto affetto. Hai cercato sempre la nostra compagnia. Sei stato una persona complessa dalle molteplici sfaccettature, sempre attivo, uomo di mille pensieri e mille azioni. Del lavoro hai fatto la tua bandiera; hai combattuto a lungo con coraggio, orgoglio e dignità contro la malattia e le avversità della vita: sei stato un guerriero! Hai lasciato un segno indelebile in tutti quanti ti hanno conosciuto. Che tu possa, finalmente, trovare il riposo e la pace che meriti. Semplicemente ciao, **Antonio!**

Adelmo e Vittoria

Rosanna e i figli per ricordare il caro **ANTONIO REFRIGERI.**

Per GIGLIOLA

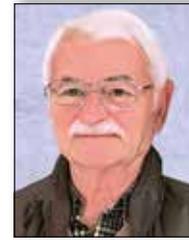
Desideriamo ricordare la nostra amica e amatissima **Gigliola** e pensare che, da lassù, dove è volata senza preavviso, continuerà a conversare con noi di arte, di storia, di letteratura e di tanto altro.

Vogliamo credere che, anche se il telefono non squillerà più, lei non ci dimenticherà e penserà a noi, sempre, con quella saggezza e generosità con cui ha illuminato i nostri incontri.

Speriamo che la sua bella anima continui a tenerci per mano e ci conforti con la sua tenerezza e il suo affetto sincero.

Grazie, carissima **GIGLIOLA.**

Le tue amiche del giovedì



In ricordo di Gino Pierangelini

Con profonda tristezza annunciamo la scomparsa di

**GINO
PIERANGELINI,**
venuto a mancare
all'età di 82 anni.

La comunità piange la perdita di un grande uomo che ha dedicato la sua vita al lavoro e alla famiglia.

Gino è stato un uomo di grande carattere, un esempio di forza e integrità per i suoi figli, ai quali ha trasmesso valori di onestà, duro lavoro e dedizione. Amico leale e sincero, Gino era noto per il suo spirito generoso e per il calore con cui accoglieva tutti. Il suo sorriso e la sua gentilezza lasciano un vuoto profondo tra coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e la sua memoria continuerà a vivere nei nostri cuori.

In questo momento di dolore, ci stringiamo attorno alla sua famiglia, ai figli Rossella e Umberto e alla moglie Palmira, condividendo il loro lutto e ricordando con affetto un uomo che ha lasciato un'impronta indelebile in tutti noi. Dedichiamo a lui questo tributo, con la speranza di offrire un po' di conforto alla sua famiglia.

Gli amici



RENATO DAGGIANTI

nato il
9 Febbraio 1931
morto il
25 Giugno 2024

“Io muoio ma il mio affetto per voi non morrà: vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra”.

La moglie, i figli e i nipoti

Non fiori

Roberto e Giuseppina per una S. Messa per Angelo, Evelina e Francesco – I familiari per Pietro e Gianni Ricci – Walter, Silvia e Mauro per i genitori Angelina e Nello Mattei – Cristina, Mauro e Vittorio per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – La figlia Piera e il genero Mauro per Antonietta e Senio Spinelli – Lucia Emili e figli per Bruno Capitani – Anna Emili e figli per Angelino Conti – Augusto ed Elena De Santis per tutti i loro cari – Lillina Pucella per tutti i suoi cari – Silvia De Santis per tutti i suoi cari.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche *Ricordati nell'Anniversario* e *Sotto i Cipressi*, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie. Ricordiamo che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare esclusivamente allo

 **0774.335629**



In memoria di
**ALESSANDRO
SCIROCCHI**

Caro Nonno,
oggi siamo qui per
dirti addio, ma an-
che per celebrare la
tua vita e l'amore

che ci hai donato.

Voglio dirti quanto ti amo e quanto
sei stato importante per me.

La tua presenza ha sempre illumina-
to le nostre vite, riempiendoci di gioia
e di affetto. Mi mancherà tantissimo
sentirti chiamare "scimmia" o "brutta"
con quel sorriso affettuoso che avevi
sempre sul volto.

Mi mancheranno le nostre gare a chi
finisce prima il pranzo, anche se vince-
vo quasi sempre io, ma quando vincevi
tu, nonna e io festeggiavamo come se
avessimo vinto una grande battaglia.
Ricorderò sempre quando andavamo
da nonna al negozio e non volevi far-
mi mangiare le banane perché ero os-
sessionata e lì scappava la solita frase:
"Sei proprio una scimmietta".

Di tutte le litigate per ricordarti che io
sono la regina e non la tua principessa,
perché sono la nipote più grande,
Sofia è la principessa.

Non posso descrivere quanto mi man-
cherai. Il vuoto che lasci è enorme, ma
so che sarai sempre con noi, nei no-
stri cuori e nei nostri ricordi.

Prometto di onorare la tua memoria
e di vivere con l'amore e la saggezza
che mi hai insegnato.

Nonna, voglio ricordarti quanto non-
no ti amasse. Il suo amore per te era

infinito e so che continuerà ad amarti
anche ora, da dove ci sta guardando.
Il vostro amore è stato un esempio di
dedizione e rispetto e sono grata per
aver potuto assistere a un legame co-
si profondo e sincero.

Nonno, sarai ricordato per sempre ai
miei amici come nonno Sandro o il
Sandrone.

Tutti sapranno di te, delle tue storie,
delle tue risate e della tua immen-
sa bontà.

Grazie per tutto quello che hai fatto
per noi, grazie per i consigli e per es-
sere stato una guida così forte e gentile.
Ti porteremo sempre nel cuore e cer-
cheremo di vivere ogni giorno con la
stessa gioia e la stessa passione che ci
hai trasmesso.

Sono anche qui per dirti che ho pre-
so la sufficienza a francese, mi sei sta-
to vicino quando tornavo a casa e ini-
ziavo a borbottare per la prof.

E ora, guardami, non ho l'insufficienza.

Grazie nonno, ti amo e mi mancherai
tantissimo.

Con amore, la tua scimmia.

Rebecca

A

SANDRO SCIROCCHI

Un ultimo saluto a un amico e a un
compagno di tante serate indimenticabili
e un abbraccio affettuoso alla
moglie Piera: ci stringiamo tutti in-
torno a lei.

Gli amici della capanna



**MADDALENA
IANNONE**

nata il
22 Marzo 1937
morta il
24 Giugno 2024

Cara Mamma, sarai
sempre insieme a noi.

I tuoi figli Patrizia, Marco e Carlo



**GRAZIA
DI BELLO**

(zia Lelia)

ved. PAPPALARDO

morta l'
11 Maggio 2024

La ricordano con
tanto affetto i nipoti

Dario, Stefania, Marta, Stefano, Ilaria e
la piccola Ludovica Veroli.



MARIA RICCI

nata il
13 Febbraio 1933
morta il
17 Maggio 2024

Una donna che, nella
sua fragilità, ha saputo
essere moglie de-

vota, madre affettuosa, suocera discreta,
nonna e bisnonna orgogliosa.

Ricordati nell'anniversario

In ricordo di **GIULIA SCROCCA** in
DAMIANI. A distanza di un anno il
ricordo di te non è scomparso, ma ci
rende ancora molto tristi.

Continua a vegliare insieme alla nostra
Mamma celeste.

Tuo marito Giuseppe

Nel settimo anno della scomparsa le figlie
Rita e Rosa ricordano con immutato
amore il loro papà **SETTIMIO
MASCHIETTI**.

GIORGIO ANGELINI - Il 15 giugno
2021 caro fratello mio ci hai lasciato...
sono trascorsi 3 anni... e io vivo sospesa
in una dimensione atemporale in cui
continuo a pensare che sei a Camerino

e che da un momento all'altro vieni a
Tivoli a casa nostra o che mi telefoni...
mi manchi tanto tanto tanto... il vuoto
che hai lasciato è immenso!

Nel mio cuore una tristezza senza limi-
ti... Un bacio.

Ramona

Per **LUISA TANONI**. Un altro anno
senza te, dolce **Luisa**. Un altro anno di
soli ricordi e tanto dolore durante il quale
abbiamo perso anche il nostro amato
babbo **EGIDIO**.

Ora riuniti nella gioia eterna per il grande
amore del Nostro Signore Gesù Cristo vi
stringiamo in un caldo abbraccio di
preghiera.

La tua mamma Iole,

Maria Rita, Teresa e Valentina

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSENI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli

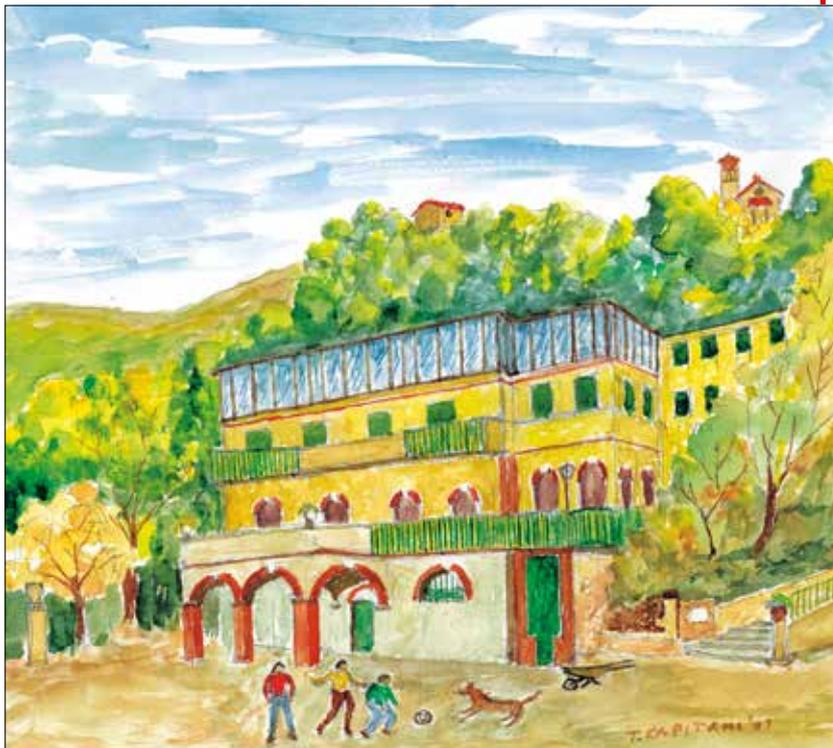


Con il 5×1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere,
FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile
indicare anche il codice fiscale di un
soggetto beneficiario.



Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA.....

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747